BIBLIOTECA IMPRONTE A SUD

Politica, Democrazia e Cittadinanza

- **A sud del Sud-viaggio dentro la Calabria tra i diavoli e i resistenti**
  Autore: Giuseppe storto
  Case editrice: zolfo editore (2021)

Riassunto:
La Calabria è una regione data per perduta nell'immaginario del Paese, afflitta da un'eterna emergenza criminale. Ma il suo problema è anche quello di non sapersi raccontare, di essere raccontata male, di non essere raccontata per niente. Perché la Calabria è fatta anche di mille storie positive, di realtà resistenti che la cronaca nera spesso oscura. L'autore svela l'altra faccia della terra dell'emergenza. Là dove è mancato lo Stato, dove le cosche hanno comandato a lungo, è nata una generazione dell'impegno e del coraggio: coraggio è aprire un ristorante, coltivare un terreno confiscato, organizzare un mondiale di vela nel mare con l'onda perfetta, o un festival sulla spiaggia. Sono forme di ribellione cresciute sottovoce, lontane da stereotipi e da una politica miope e indifferente, se non corrotta e collusa con la 'ndrangheta. Storia dopo storia, il libro diventa un viaggio oltre i numeri dell'economia, quasi sempre spietati, alla scoperta della bellezza che le statistiche non vedono, tra luoghi e progetti di rinascita, tra tante vite finora sconosciute

- **Continuate in ciò che è giusto. Storia di Alexander Langer**
  Autore: Alessandro Raveggi
  Casa editrice: Bompiani 2025

Riassunto:
A trent'anni dalla sua scomparsa, Alessandro Raveggi ripercorre la storia di un profeta disperato e pieno di speranza, che ha creduto nella possibilità di un'umanità multilingue e capace di valicare muri e frontiere. "Liberarsi dalla guerra, dal militarismo, dalla distruzione ecologica, dall'incombere dell'apocalisse civile o militare che sia - non è solo un imperativo per chi vuole che i nostri figli o nipoti possano ancora vivere o per chi ama i popoli lontani. Non è solo questione dei generosi, per capirci meglio": no, è questione che ci riguarda tutti, oggi come nel 1988 quando Alexander Langer pronuncia queste parole. Nato a Vipiteno, in Alto Adige, nel 1946 e morto suicida a Firenze quarantanove anni dopo, nella sua breve vita Langer ne ha vissute moltissime. Di origini ebraiche ma di formazione cattolica, in fervido ascolto di tutte le esperienze più radicali del suo tempo - dalla fede di don Milani alla militanza per Lotta Continua -, instancabile promotore del dialogo tra i popoli altoatesini, pacifista, ecologista, Langer è stato uno dei fondatori del partito dei Verdi italiani, europeista ed eurodeputato. Le pagine di Alessandro Raveggi sono un caleidoscopio che ce ne restituisce la ricchezza inquieta, la profonda modernità, l'energia visionaria sempre accompagnata dalla immane fatica di commisurare il sogno alla realtà. Prima di andarsene, come molti profeti, troppo presto, Alex Langer ci ha lasciato un messaggio: "Non siate tristi. Continuate in ciò che era giusto". E allora attraversiamo queste pagine che da biografia si fanno narrazione per ritrovare intatto lo spirito con cui lui stesso ha creduto nella possibilità di abbattere muri, costruire ponti, fare pace tra gli uomini, e tra gli uomini e la Natura.

- **Controllare e proteggere. Il ritorno dello Stato**
  Autore: Paolo Gerbaudo
  Casa editrice: Nottetempo 2022

Riassunto:
Dopo decenni di dominio del neoliberismo e del suo culto del libero mercato, la politica contemporanea è marcata dal ritorno prepotente dello Stato interventista. I piani per la transizione verde, i sussidi per tamponare il crescente malessere sociale, le misure anti-contagio viste durante la pandemia, il ritorno del protezionismo commerciale e la richiesta della destra di chiudere le frontiere agli immigrati sono tutti tentativi di rispondere, in forme diverse, alla pressante domanda di sicurezza. Controllare e proteggere sono i due imperativi che segnano questa fase "neostatalista". "Controllare", perché viviamo in un mondo che appare fuori controllo, dove si è rotta la cinghia di trasmissione tra il popolo e i suoi rappresentanti; "proteggere", perché sono molteplici le ragioni per avere paura e sentirsi vulnerabili. In questo libro basato su un'analisi approfondita del discorso politico in Europa e negli Stati Uniti, Paolo Gerbaudo illustra gli elementi fondanti di questo nuovo paradigma e il modo in cui ridefinisce il campo di battaglia politico; mostra infine come solo investendo in un progetto che unisca protezione sociale e ambientale e reale democratizzazione dello Stato la sinistra potrà evitare la deriva verso un futuro autoritario.

- **Diritti per forza**
  Autore: Gustavo Zagrebelsky
  Casa editrice: Einaudi 2017

Riassunto:
La domanda alla quale queste pagine abbozzano una risposta è nella alternativa seguente. La causa di questo mondo detestabile è da cercare presso presunti nemici dichiarati dei diritti, che del resto sarebbero difficili da individuare, e quindi in un dato esteriore ai diritti, cioè nella loro attuazione difettosa, onde il rimedio debba cercarsi nel loro potenziamento? Oppure, la causa è diversa ed è intrinseca alla concezione stessa dei diritti, in un mondo come l'attuale, che si rivela sempre più ingiusto e violento e sempre più piccolo, non nel senso di complicato ma nel senso etimologico di totalità dove ogni parte sta in rapporto di interdipendenza con ogni altra parte? Questo nostro mondo è tenuto insieme da forze attrattive centripete potenti. Paradossalmente, la rivendicazione di diritti, invece che promuovere diversità e diversificazione, rischia di spingere all'uniformità e all'omologazione.

- **Europa e società civile. Opinioni e atteggiamenti dei protagonisti italiani.**
  Autore: Bichi
  Casa editrice: FrancoAngeli 2012

Riassunto:
Mentre la sfera dei media ci racconta, con toni non alieni da un certo euroscetticismo, effetti e conseguenze dell'europeizzazione economica e monetaria, un'altra Europa, più silenziosa e discreta, muove i propri passi alla ricerca di una più profonda unità. È l'Europa della società civile e dei suoi attori. Dopo aver indagato, mediante lo studio di alcune esperienze italiane, l'europeizzazione come effetto delle alleanze, delle reti e delle partnership istituzionali stabilite dalle organizzazioni (cfr. Europa e società civile. Esperienze italiane a confronto, a cura di G. Moro e D. Pacelli), la ricerca qui restituita prosegue facendo proprio il presupposto, assunto dalle stesse istituzioni comunitarie, secondo il quale le organizzazioni e le associazioni della società civile sensibilmente orientate all'Europa contribuirebbero alla sua

edificazione diffondendo presso i propri aderenti una più spiccata "coscienza europea". Una consapevolezza che l'indagine osserva, esaminandone gli orientamenti valoriali, la percezione della propria identità sociale, il riconoscimento del ruolo strategico giocato dall'Europa istituzionale in alcuni settori chiave della vita pubblica e privata. Il volume fornisce, in questo modo, un prezioso riscontro empirico dell'efficacia e della validità di un fondamentale assioma del "fare Europa".

- **Federalismo criminale- viaggio nei comuni sciolti per Mafia**
  Autore: Nello Trocchia
  Casa editrice: Nutrimenti 2009

Riassunto:
Le mafie che vivono sotto casa, che depredano le risorse pubbliche, che riducono a deserto i territori. Il federalismo criminale come sistema politico che governa intere parti del nostro territorio. Le storie dei comuni sciolti per mafia raccolte in questo libro raccontano le mani della piovra nelle aule comunali tra omertà, mattanze ed eroi isolati. Tra appalti truccati, centri commerciali, alta velocità, assunzioni e contributi sociali in mano a mafie e politica criminale. "Federalismo criminale" è la denuncia, eccezionalmente documentata, di come anche nei comuni sciolti per mafia nulla cambi, di come le mafie riescano a ritornare ogni volta padrone. Con i nomi e i cognomi dei protagonisti del malaffare di ieri e di oggi, tra scandali, devastazione ambientale e latitanze dorate.

- **Guerra Ucraina**
  Autore: Domenico Gallo
  Casa editrice: Delta 3. 2023

Riassunto:
Prospettiva approfondita sulla complessa situazione che ha portato al conflitto. Attraverso un'analisi storico-politica, l'autore ripercorre le dinamiche che hanno condotto all'odierna guerra in Ucraina, un conflitto che Gallo descrive con una verità spesso trascurata dalla politica e dall'informazione mainstream. Il testo si distingue per la sua capacità di andare oltre la superficie, esplorando i retroscena internazionali e il contesto politico in cui si inserisce la guerra. Il libro affronta il tema della propaganda che accompagna i conflitti, evidenziando come la menzogna possa diventare un'arma in una guerra di logoramento. Gallo non si limita alla guerra in Ucraina, ma la collega ad altri conflitti globali, come quello israelo-palestinese, proponendo una riflessione più ampia sulla natura della guerra e sulla necessità di ripudiare ogni forma di violenza per salvare la democrazia. Il libro viene descritto come un manuale denso di informazioni essenziali, una sorta di "Bignami" che fornisce gli strumenti per comprendere a fondo le responsabilità, anche quelle dell'Occidente, in questo scenario geopolitico.

- **Handicappati**
  Autore: Salvatore Nocera
  Casa editrice: SEI 1995

Riassunto:
La nuova cittadinanza: commento alla Legge-quadro, 5 febbraio 1992, n. 104

- **Handicappati in Calabria**

Riassunto:
Manuale d'informazione

- **I Calabresi all'assemblea Costituente**
  Autore: Vittorio cappelli e Paolo Palma
  Casa editrice: Rubettino 2000

- **Il campo di battaglia perché il grande gioco passa per l'Italia**
  Autore: Maurizio Molinari
  Casa editrice: la nave di Teseo 2021

Riassunto:
Le grandi crisi globali oggi passano per l'Italia, perché è il campo di battaglia per le trasformazioni del XXI secolo. Non è la prima volta nella Storia che la nostra Penisola, nel bel mezzo del Mediterraneo, diventa l'epicentro di contese strategiche e rivalità economiche, ma la simultaneità fra ricostruzione europea, populismo, affermazione di nuovi diritti, duello fra Stati Uniti e Cina, competizione fra potenze nel Mediterraneo e ritorno della minaccia jihadista ci assegna un ruolo inatteso sul palcoscenico internazionale. Siamo la cartina di tornasole della capacità delle democrazie di adattarsi alle sfide del nuovo secolo, di rispondere ai pericoli più aggressivi e di rilanciarsi continuando a garantire ai propri cittadini prosperità e sicurezza. Il Grande Gioco attraversa la nostra Penisola, assegnandoci un ruolo strategico che supera spesso anche la nostra percezione. Nessun'altra democrazia è altrettanto in bilico: il nostro Paese può guadagnarsi sul campo la leadership, in Europa e in Occidente, nella sfida contro populismo, autocrazie e terrorismo, oppure può richiudersi in sé stesso, facendo compromessi al ribasso con gli avversari interni ed esterni. Questo è il bivio di fronte a cui si trova il Paese, questa è la straordinaria occasione che abbiamo davanti. Maurizio Molinari racconta il Grande Gioco di cui l'Italia è protagonista, un paese apparentemente diviso su tutto, che pure ha tutte le carte in regola per tornare a contare nel mondo.

- **Il viaggiatore leggero. Scritti (1961-1995)**
  Autore: Alexander Langer
  Casa editrice: Sellerio editore, Palermo 2015

Riassunto:
Il sentiero di cresta su cui si è mosso Alex, uomo di montagna e di confine, è stato il più esemplare tra quelli percorsi dalla sua generazione. È raro che nella politica corrente si trovi anche una piccola parte dell'ispirazione intellettuale e morale che ha guidato la sua fatica. La politica professata, anche quando non è semplicemente sciocca e corrotta, non ha il tempo di guardare lontano. Langer ha voluto tenere insieme un'intelligenza delle cose ultime che non si lasciasse spaventare dall'enormità e uno stile di vita quotidiana che non si discostasse dalle convinzioni proclamate. Ha provato a piantare la carità nella politica. Chi voglia misurarsi con la minaccia che guerre feroci e dilapidazioni distratte fanno pesare sul mondo, deve ripartire da questi pensieri, e da questa speranza spezzata. Introduzione di Goffredo Fofi

- **Insieme con dignità**

Riassunto:
Insieme con dignità" è un libro che invita a riflettere su come la dignità sia un valore fondamentale da difendere e promuovere nella società. Attraverso una narrazione coinvolgente e storie significative, l'autore ci esorta a lavorare insieme per costruire un mondo più giusto e dignitoso per tutti.

- **Intellettuali**
  Autore: Sabina Cassase
  Casa editrice: Il mulino 2021

Riassunto:
Per richiamare gli intellettuali a reinventarsi senza tradirsi. Chi sono gli intellettuali oggi? Com'è cambiato il loro ruolo al tempo di internet? Se tutti possono dialogare con tutti, se i media tradizionali di cui di solito gli intellettuali si valgono sono in crisi, chi potrà ancora ascoltarli? L'atteggiamento populista alimenta il rifiuto
degli intellettuali, e le forze politiche che lo coltivano sono fondate su un falso egualitarismo che dichiara di poter fare a meno di loro; dobbiamo allora rassegnarci al trionfo di chi non sa? Contro l'epidemia dell'ignoranza e i suoi effetti negativi sulla società e sulla democrazia, un'analisi lucida e senza sconti a difesa del ruolo dell'intellettuale come critico essenziale nel «mercato delle idee».

- **La buona educazione degli oppressi**
  Autore: Wolf Bukowski
  Casa editrice: Alegre(2019)

Riassunto:
È in corso da anni una guerra, combattuta tra le strade delle città, contro poveri, migranti, movimenti di protesta e marginalità sociali. Le sue armi sono decoro e sicurezza, categorie diventate centrali nella politica ma fatte della sostanza di cui son fatti i miti: Furio Jesi chiamava idee senza parole gli artifici retorici di questo tipo, con cui la cultura di destra vagheggia fantomatici «bei tempi andati» di una società armoniosa. Lo scopo è cancellare ogni riferimento di classe per delimitare un dentro e un fuori, in cui il conflitto non è tra sfruttati e sfruttatori ma tra noi e loro, gli esclusi, che nel neoliberismo competitivo da vittime diventano colpevoli: povero è chi non si è meritato la ricchezza. Il mendicante che chiede l'elemosina, il lavavetri ai semafori, il venditore ambulante, il rovistatore di cassonetti, dipinti come minacce al quieto vivere. I dati smentiscono ogni affermazione ma non importa, la percezione conta più dei fatti: facendo appello a emozioni forti, come la paura, o semplificazioni estreme, come il «non ci sono i soldi» per le politiche sociali, lo scopo delle campagne securitarie diventa suscitare misure repressive per instillare paure e senso di minaccia. A essere perseguita non è la sicurezza sociale, di welfare e diritti, ma quella che dietro la sacra retorica del decoro assicura solo la difesa del privilegio. Sotto la maschera del bello vi è il ghigno della messa a reddito: garantire profitti e rendite tramite gentrificazione, turistificazione, cementificazione. Wolf Bukowski ripercorre come l'adesione della sinistra a questi dogmi abbia spalancato le porte all'egemonia della destra. Una perlustrazione dell'«abisso in cui, nel nome del decoro e di una versione pervertita della sicurezza, ci sono fioriere che contano come, e forse più, delle vite umane».

- **La Cala**
  Autore: Giuseppe Ciulla, Katia Catania
  Casa editrice: Bompiani 2021

Riassunto:
Sono le nove di sera del 1° settembre 2020. Un gruppo di pescherecci sta battendo i fondali davanti al golfo della Sirte, trentaquattro miglia a nord di Bengasi: è lì che si trova il gambero rosso, l'oro per cui i mazaresi lottano da cinquant'anni. Quella notte il capitano libico che li ha intercettati farà caccia grossa: alla guida di una ciurma di corsari che sparano all'impazzata, sequestra quattro pescherecci e diciotto pescatori e li porta a Bengasi come prezioso bottino da offrire al generale Khalifa Haftar. Da quel momento e per 108 giorni i pescatori vengono tenuti prigionieri dalle milizie del leader della Libia Cirenaica, vittime di violenze, mortificazioni, minacce, finte esecuzioni. Mentre le autorità italiane rassicurano le famiglie, un drappello di donne dalla tempra formidabile combatte per la loro liberazione: sono cristiane, musulmane, italiane e tunisine, unite da una sola speranza. Tra di loro, la più agguerrita è Rosetta Ingargiola, di settantatré anni. La madre del capitano del Medinea Piero Marrone - picchiato e messo in isolamento dopo aver contestato l'accusa dei libici di essere un trafficante di droga - ha già perso un figlio in mare. Non vuole perderne un altro. Il rapporto tra madre e figlio è il filo rosso che lega tutte le storie di questa vicenda, specchio di un popolo che vive di pesca e che ha sempre più paura di mettere la prua in mare verso l'altra sponda del Mediterraneo. Le storie di Piero e Rosetta, e delle donne e degli uomini che

hanno vissuto gli interminabili giorni di prigionia, sono le voci del Mare di mezzo, e ci raccontano l'inganno di credere che il mare possa tenere lontani due mondi bagnati dalle stesse acque.

- **La Calabria dolente 2.0**
  Autore: Filippo Veltri
  Casa editrice: città del sole, edizioni 2015

Riassunto:
Il punto d'arrivo di questo nuovo racconto sulla Calabria di oggi è che il dolore di questa terra non è stato lenito in questi ultimi anni; la sua ricerca di una collocazione decente nel panorama dell'Italia continua a rimanere inevasa; i suoi problemi erano e restano tanti, di complicata soluzione e di mancato approccio alla radice vera delle questioni. Perché la narrazione della Calabria continua ad essere dettata solo dal tamburo delle mille emergenze - legalità, lavoro e sanità su tutte - e mai dall'emergere e dal riemergere di potenzialità inespresse, di positività nascoste, di slanci generosi di singoli cittadini, di valenti amministratori, di imprenditori laboriosi?

- **La pace è finita**
  Autore: Lucio Caracciolo
  Casa editrice: Feltrinelli (2022)

Riassunto:
Quando crolla il Muro di Berlino, i cantori della vittoria dell'Occidente nella Guerra fredda annunciarono la fine della storia e l'inizio della pax americana. Noi italiani assieme ad altri europei ci abbiamo creduto, immaginando l'Europa al centro di un utopico impero universale del diritto e della pace. Eppure, proprio allora cominciarono la Guerra del Golfo e i conflitti in Jugoslavia, poi venne la "guerra al terrorismo" con le invasioni fallimentari dell'Afghanistan e dell'Iraq, oggi l'invasione russa dell'Ucraina e la sfida cinese al primato di Washington. Finita era la pace, non la storia. E noi della fine della storia viviamo il rovesciamento: le storie della fine. I conflitti si moltiplicano, incomponibili quanto le narrazioni che li alimentano. La storia universale dell'umanità è archiviata. Nessun nuovo ordine è stato negoziato perché nessun nuovo ordine oggi è possibile. Il libro di Lucio Caracciolo getta luce sulle radici e sugli scenari futuri di questa instabilità. Il 24 febbraio 2022 è il simbolo della fase storica in cui siamo immersi: lo scontro sempre più violento tra Stati Uniti, Cina e Russia riscriverà la gerarchia delle potenze. Questa competizione riguarda noi italiani ed europei senza voce, fortunosamente ricompresi nell'impero euroatlantico costruito da Washington per proteggere la propria sicurezza nazionale e i propri interessi globali. Il bluff europeista è svelato: in Europa ognuno persegue, specialmente in guerra, i propri interessi immediati. Ogni compromesso è più difficile e più necessario. "Dal 24 febbraio," scrive Caracciolo, "abbiamo appreso che nelle maree della Guerra Grande siamo zattere alla deriva trascinate da correnti avverse su cui non esercitiamo controllo." Non possiamo anticipare il futuro. Ma possiamo orientarci. Senza lasciarci confondere da desideri assoluti. Per trent'anni abbiamo chiamato Guerra fredda l'unica pace possibile. Ora la storia è tornata in Europa. E così la guerra.

- **La scelta della convivenza**
  Autore: Alexander Lager
  Casa editrice: E O 2022

Riassunto:
Questo libro, curato dalla Fondazione Langer di Bolzano, inizia con una piccola autobiografia, in cui Alex (così era noto tra gli amici) racconta la sua vita di sudtirolese di sinistra, italiano di lingua madre tedesca, cresciuto tra ebrei, cattolici e protestanti, allievo e amico di don Milani. Tra i vari testi sulla questione, ci sono Dieci punti per la convivenza interetnica, in cui vengono enunciati e spiegati concretamente i princìpi e i comportamenti necessari per evitare i disastri dell'odio e della guerra. Alexander Langer - sessantottino, deputato dei Verdi, dirigente pacifista - è stato tra i pochi in Italia a vivere e a

ragionare sull'esplosiva questione dei rapporti tra gruppi etnici, minoranze e maggioranze, razzismo, immigrazione, guerre interetniche. Tutta la sua vita è stata dedicata a questo grande problema di oggi: come convivere con gli altri, con i diversi da noi. «Alex Langer avrebbe avuto per sé, ricevute in dono dalla nascita, risorse e qualità tali da ottenere qualsiasi livello di gloria mondana concesso a chi condivida, di questa società, valori e obiettivi e stili di vita. Come Cristoforo, il santo dipinto in tante chiesette di montagna che Alex, ragazzo, incontrava nelle sue passeggiate, ha invece deciso di mettere tali risorse e qualità al servizio di una causa radicalmente diversa. Ha accettato la fatica di traghettare oltre la corrente i viandanti che lo volessero o che ne avessero bisogno». (dall'Introduzione di Gianfranco Bettin). Commenti di Gad Lerner.

- **La sfida delle diseguaglianze contro il declino della sinistra**
  Autore: Carlo triglia
  Casa editrice: Ilmulino 2022

Riassunto:
Perché le classi deboli si stanno allontanando dai partiti di sinistra? La sinistra di oggi saprà contrastare le disuguaglianze e difendere la democrazia? Le disuguaglianze sono molto cresciute nelle democrazie avanzate. Le conseguenze della pandemia e l'invasione dell'Ucraina contribuiscono ad aggravare il quadro. La sinistra europea e quella italiana si trovano così ad affrontare una nuova sfida, decisiva non solo per il loro futuro, ma anche per quello del capitalismo democratico. L'elettorato popolare, che ne costituiva il fulcro, alimenta infatti l'esodo verso l'astensionismo e verso la nuova destra radicale, attratto dalla protesta e dal populismo. A fronte del peggioramento delle condizioni di lavoro e di vita, vecchi e nuovi gruppi più a disagio non si sentono oggi rappresentati. Questo volume, valendosi di un ampio materiale di ricerca, indaga sulle difficoltà della sinistra europea - con l'eccezione interessante dei paesi nordici nel contrastare le nuove disuguaglianze come aveva fatto negli anni del grande sviluppo post-bellico. Ma mette anche in luce come la sfida non sia persa. C'è ancora un futuro per il capitalismo democratico: passa da un riorientamento dell'offerta politica della sinistra di cui vengono qui discusse condizioni e possibilità

- **La vita dopo la confisca**
  Autore: Stefania Pellegrini
  Casa editrice: Aracne 2017

Riassunto:
L'iter che porta al riutilizzo dei beni confiscati alle consorterie criminali è estremamente complesso e irto di ostacoli, ma queste difficoltà non sono insormontabili. Accanto agli abbandoni delle case e alla chiusura delle aziende, vi sono tante belle esperienze che meritano di essere portate all'attenzione. Sono il risultato di percorsi virtuosi, di sinergie vincenti mediante le quali le parti sociali e le istituzioni creano una rete di ausilio e di sostegno. In questo testo vengono presentate tre "buone pratiche" segno tangibile della presenza dello Stato a servizio della comunità. Là dove c'era la criminalità, ora ci sono centri di assistenza, sedi di polizia municipale. Dove l'azienda alimentava un mercato malato e viziato, ora tanti lavoratori possono beneficiare di un lavoro pulito e tutelante. In ausilio agli enti locali che, in questo percorso posso rivestire un ruolo da protagonisti, vengono proposti dei formulari utilizzabili nelle fasi di destinazione e assegnazione.

- **Le politiche sociali**
  Autore: Maurizio Ferrera
  Casa editrice: il mulino 2019

Riassunto:
Alla luce delle riforme più recenti il manuale fornisce gli strumenti più aggiornati per lo studio delle politiche sociali e del welfare state. Vengono ricostruite l'evoluzione e le dinamiche di funzionamento delle politiche più rilevanti (pensioni, lavoro, sanità, assistenza) e sono illustrate alcune chiavi teoriche e interpretative per spiegare i percorsi di sviluppo del welfare italiano messo a confronto con altri modelli europei

- **L'inganno. Antimafia: usi e soprusi dai professionisti del bene.**
  Autore: Alessandro Barbano
  Casa editrice: Marsilio 2022

Riassunto:
Una potente macchina di dolore umano non giustificato e non giustificabile, che adopera un diritto dei cattivi introdotto «dopo l'Unità d'Italia per combattere i briganti, usato a piene mani dal fascismo per perseguitare i dissidenti, ignorato dai repubblicani» e riportato in auge dai moderni paladini della giustizia. È questa oggi l'Antimafia, un sistema dove l'eccezione diventa regola e l'emergenza permanente è l'altare sul quale sacrificare la libertà in nome della lotta al crimine. Così confische e sequestri colpiscono migliaia di cittadini e imprenditori mai processati, o piuttosto assolti. Così sentenze anticipano leggi, pene crescono al diminuire dei reati e una falsa retorica professa l'idea che il rovesciamento dello Stato di diritto sia necessario alla vittoria sulla malavita. È un'illusione o, peggio ancora, un inganno, sostiene Alessandro Barbano, che in questo libro svela «gli abusi, gli sprechi, i lutti e l'inquinamento civile perpetrati da un apparato burocratico, giudiziario, politico e affaristico cresciuto a dismisura e fuori da ogni controllo di legalità e di merito». Come un virus che infetta ogni cellula, la menzogna di una legislazione antimafia che tutti i paesi del mondo vorrebbero imitare e l'intimidazione nei confronti di chi si azzarda a criticarla dilagano incontrastate. Per indebolire questo potere senza freni, che ha tradito il compito assegnatogli dalla democrazia, bisogna revocare la delega che una politica miope ha fatto alla magistratura e che alcune procure hanno trasformato in una leva per mettere la società sotto tutela. Oggi più che mai è necessario tornare a un diritto penale basato su fatti e prove, estirpare il peccato originale del sospetto, definire univocamente il confine fra lecito e illecito. Solo così si può capire che cos'è la mafia. E combatterla davvero

- **Lo stivale spezzato**

Riassunto:
L'opera esplora le disparità economiche e sociali tra Nord e Sud, evidenziando come queste differenze abbiano radici storiche complesse e si manifestino in vari aspetti della vita nazionale, dalla disoccupazione ai servizi pubblici. Viene posta particolare attenzione alle fragilità politiche e istituzionali, descrivendo un sistema spesso incapace di rispondere efficacemente alle esigenze dei cittadini e di attuare riforme incisive. Il testo affronta anche il tema della cultura e dell'identità italiana, interrogandosi su cosa significhi essere italiani in un'epoca di globalizzazione e cambiamenti rapidi, e come le diverse identità regionali contribuiscano a questo mosaico complesso. Attraverso un'analisi lucida e spesso critica, "Lo Stivale Spezzato" invita il lettore a riflettere sulle sfide che l'Italia deve affrontare per superare le proprie divisioni interne e costruire un futuro più coeso e prospero. L'autore utilizza esempi concreti e dati per illustrare le sue tesi, rendendo la lettura non solo informativa ma anche stimolante, spingendo a una maggiore consapevolezza civica e a una ricerca di soluzioni condivise per ricomporre "lo stivale spezzato".

- **L'onere della prova. Stragi di mafia e politica**
  Autore: Davide Mattiello
  Casa editrice: melampo 2015

Riassunto:
È stata la più importante relazione di maggioranza nella storia della Commissione parlamentare antimafia. Sotto una prosa asciutta e implacabile le alleanze politiche di Cosa Nostra vengono squadernate davanti al Paese senza prudenze e diplomatismi verbali. È una lettura impressionante ancora oggi. Siamo nella legislatura breve del 1992-1994. Di fronte alla Commissione presieduta da Luciano Violante sta un'Italia sconvolta dagli avvenimenti iniziati con la caduta del Muro, i moti di speranza del referendum Segni e la disperazione delle stragi di mafia, gli arresti in serie di Tangentopoli e l'avviso di garanzia a Giulio Andreotti. In quel clima nasce, e solo in quel clima poteva nascere, una relazione come quella di cui il lettore trova qui i passi più importanti, con tutte le annotazioni storiche del caso. Davide Mattiello, deputato di punta della Commissione antimafia, ha voluto riproporla e farne un documento da non dimenticare, che possa ispirare ancora oggi le scelte del Parlamento. Un promemoria "per chi voglia guidare l'Italia il più lontano possibile dal suo peggior presente".

- **Lotta o declino. perché dobbiamo ribellarci contro i padroni dell'umanità**
  Autore: Noam Chomsky
  Casa editrice: Ponte alle Grazie (2021)

Riassunto:
In questo libro, Noam Chomsky affronta molti temi scottanti della nostra epoca, sempre con lo sguardo consapevole di un attivista testimone di decenni di lotte. Dalle cosiddette «crisi migratorie» all'avanzata dei populismi in America e in Europa, dagli abomini del neoliberismo e del neocolonialismo ai terrorismi di varia natura che ancora insanguinano il mondo, dai pericoli che corrono oggi la democrazia e la libertà di stampa al ruolo che svolgono nella società religioni e fondamentalismi, all'emergenza del cambiamento climatico, ai compiti e alle responsabilità degli intellettuali, all'attacco generalizzato all'istruzione pubblica... Su questi e molti altri argomenti Chomsky fornisce analisi puntuali e chiarissime. Senza dimenticare la lezione fondamentale che il grande intellettuale americano non si stanca di ripetere: per quanto la situazione possa apparire drammatica, la storia ci insegna che siamo noi, con l'attivismo e le lotte, coloro che possono cambiare le cose. Unione e mobilitazione sono le due parole d'ordine, se si vuole ancora realizzare un futuro migliore.

- **L'ultima ora. Scuola, democrazia, utopia**
  Autore: Christian Raimo
  Casa editrice: ponte delle grazie 2022

Riassunto:
In difesa della scuola pubblica e democratica. Insegnanti precari, continue riforme, il taglio costante dei fondi, una popolazione studentesca dei cui diritti pochi sembrano curarsi: per giunta, un anno e mezzo di DAD che ha reso ancora più evidenti le difficoltà della scuola pubblica. Quante volte abbiamo sentito dire che la scuola italiana è in crisi? Si vorrebbe sostituire la «scuola del Novecento», ossia la scuola per tutti, gratuita e democratica, con nuove forme di didattica «individualizzate», «adatte alle esigenze delle famiglie», come fosse un'operazione di target marketing. L'ultima ora nasce dall'urgenza di difendere la scuola pubblica dai suoi critici, dai suoi detrattori e perché no, anche da sé stessa, senza fare sconti sui problemi e i limiti di un'istituzione per molti versi affaticata e fragile, ancora autoritaria e classista. Ma Raimo ci ricorda anche che per difendere la scuola pubblica occorre innovarla, e per innovarla bisogna studiare nella storia italiana e nei modelli internazionali quelle esperienze d'avanguardia che hanno saputo ripensarla radicalmente, seminare in essa nuove idee di futuro, restituirla alla funzione vitale di officina della democrazia.

- **Mafia e politica**
  Autore: Pierpaolo Romani
  Case editrice: EGA 2008

Riassunto:
Il libro analizza le complesse interazioni tra la mafia e il potere politico, evidenziando come la criminalità organizzata non solo influisca sulla vita politica, ma ne diventi parte integrante. È un'opera che offre un'analisi profonda e critica delle interrelazioni tra mafia e istituzioni, evidenziando la necessità di affrontare queste problematiche per garantire una democrazia sana e funzionante. È un libro che stimola la riflessione e invita all'azione contro la corruzione e l'influenza mafiosa.

- **Manifesto della cura . Per una politica dell'interdipendenza**
  Autore: The Care Collective
  Casa editrice: edizioni alegre (2021)

Riassunto:
La pandemia ha svelato la centralità sociale dei lavori di cura: badanti, infermiere, lavoratrici domestiche, fattorini, rider e addetti alle pulizie hanno dominato per giorni la scena pubblica. Ma anche se di cura oggi si parla tanto, l'incuria continua a regnare sovrana. Il sistema neoliberista l'ha infatti ridotta a questione individuale, da comprare sul mercato, con una progressiva privatizzazione dei servizi sanitari, sociali e alla persona che privilegia i profitti sulle vite di tutte e tutti noi. Ma se i ricchi possono delegare i propri bisogni quotidiani a soggetti oppressi (donne e migranti) come possiamo dare vita a sistemi in cui l'interdipendenza degli uni dagli altri sia finalmente riconosciuta, in forme solidali e paritarie? Il collettivo inglese Care Collettive risponde a questa domanda individuando quattro cardini fondamentali per dare vita a comunità di cura: il mutuo soccorso, lo spazio pubblico, la condivisione di risorse e la democrazia di prossimità. Facendo tesoro delle buone pratiche dei movimenti femministi e ambientalisti propone una cura reciproca, non paternalista né assistenzialista: una «cura promiscua», che non discrimina nessuno ed è fuori dalle logiche di mercato. L'obiettivo è arrivare a un vero e proprio «stato di cura» che non solo crea infrastrutture di welfare «dalla culla alla tomba» ma genera una nuova idea di democrazia orientata ai bisogni collettivi. Dimostrando che la cura è il concetto e la pratica più radicale che abbiamo oggi a disposizione.

- **Migrazione, donne, diritti**
  Autore: Uliano Conti e M.C. Federici
  Casa editrice: sarò genitore 2021

Riassunto:
Popoli come i curdi, gli armeni, i siriani, i senegalesi, i nigeriani, i maliani, gli iracheni, gli afghani, soltanto per citarne alcuni, hanno generato flussi migratori che non possono essere fermati, ma di cui vanno riconosciute le cause, che spaziano da quelle economiche e politiche ai conflitti armati. In particolare, le migrazioni femminili necessitano oggi di una particolare sensibilità sociale. Non perché il fenomeno non si verificasse anche in epoche passate, ma perché diversa è ora la consapevolezza delle problematiche e delle criticità vissute dalle donne, soprattutto se in fuga da zone di conflitto. Il dibattito sociologico può sviluppare in tal senso un'intelligenza del presente e dei suoi sviluppi con riferimento alle donne rifugiate e alla loro potenzialità di diventare attrici di pace e sicurezza, in conformità con le indicazioni della normativa internazionale, in particolare della Risoluzione del Consiglio di sicurezza 1325 del 2000

- **Modernità in polvere**
  Autore: Arjun Appadurai
  Casa editrice: Meltemi editori Srl

Riassunto: Il libro analizza le molteplici forme e manifestazioni della modernità nel mondo globale contemporaneo, sostenendo che non esista più una sola modernità — intesa come modello universale di stampo occidentale — bensì una pluralità di modernità, che coesistono, si intersecano e si contaminano reciprocamente. Arjun Appadurai critica l'idea tradizionale di modernità come processo lineare e uniforme, proponendo invece il concetto di "modernità in polvere": una condizione in cui le certezze del moderno — come il progresso continuo, l'omogeneità culturale e la centralità dello Stato-nazione — si frammentano e si dissolvono sotto la pressione dei processi globali. Al centro della sua analisi vi sono i "flussi globali" — di capitali, persone, idee, media e tecnologie — che attraversano i confini geografici e culturali, producendo nuove forme di identità, appartenenza e immaginazione collettiva. In questo contesto, Appadurai introduce concetti chiave come i "paesaggi etnici", che descrivono le migrazioni e la mobilità umana, e gli "immaginari", ovvero le rappresentazioni mentali del mondo, profondamente influenzate dai media globali

- **Non nel mio nome**
  Autore: Michele Santoro
  Casa editrice: Marsilio 2022

Riassunto:

«Non ho mai guardato agli eventi dal punto di vista dei governi, sempre con gli occhi dei più umili, di chi ne paga il prezzo in prima persona.» Davanti alle tragedie collettive degli ultimi mesi Michele Santoro sente il bisogno di lanciare un grido d'allarme contro l'orrore che ci lascia ormai indifferenti. In questa sconvolgente e appassionata denuncia non fa sconti e sottopone a una feroce critica tutte le grandi contraddizioni che ci hanno condotto sull'orlo del baratro: una democrazia bloccata da una politica inconcludente e impreparata, che non vede alternative se non affidarsi a tecnici e cavalieri salvifici; la parabola del populismo che ha mostrato tutti i suoi limiti nella disfatta del Movimento 5 Stelle, che pure era emerso come forza dirompente in grado di smuovere le acque di una politica insensibile ai problemi dei cittadini; un'informazione ormai megafono della propaganda, da cui è bandito non solo il dissenso ma qualsiasi interrogativo, e che si riduce a inseguire e ingigantire questioni pretestuose, senza incidere sulle sorti del paese. Un j'accuse che chiama in causa tutti, per ridare un senso alla parola «democrazia» ripartendo dalle domande giuste

- **Nuovo Codice deontologico dell'assistente sociale**
  Autore: Simonetta Filippini
  Casa editrice: Carocci, 2020

Riassunto:
Il 1° giugno 2020 è entrato in vigore il nuovo Codice deontologico dell'assistente sociale. Numerose le novità introdotte: dai richiami a normative e definizioni internazionali presenti nell'incipit al Preambolo, dai riferimenti deontologici inediti e innovativi alla strutturazione in nove Titoli. Quali sono, dunque, le responsabilità professionali che l'assistente sociale deve assumersi nell'esercizio delle sue funzioni? Come affrontare con competenza i cambiamenti sociali e organizzativi? Quali strategie adottare per rispondere alle richieste di aiuto da parte di persone, coppie, famiglie, gruppi e comunità? Il volume, rivolto agli assistenti sociali, ai responsabili e ai coordinatori dei servizi sociali e sociosanitari, e agli studenti dei corsi di laurea in Servizio sociale, propone una lettura critica del nuovo Codice. Due gli obiettivi prioritari: sostenere e consolidare le conoscenze teoriche e fornire utili strategie operative per rafforzare le competenze professionali

- **Palestina e Israele: che fare?**
  Autore: Noam Chomsky, Ilan Pappè
  Casa editrice: Fazi editore, 2015

Riassunto:
Ha ancora senso oggi parlare di Palestina e Israele usando espressioni come "processo di pace", "soluzione a due Stati", "partizione"? Ha senso continuare con un vuoto dibattito politico, facendo il gioco dei sionisti e mantenendo lo status quo? Le tesi di Noam Chomsky e Ilan Pappé raccolte in questo volume ruotano attorno all'idea che i tempi siano maturi per un cambio di rotta. Indugiare sulla questione israelo-palestinese significa condannare all'oblio un'intera popolazione, perciò, secondo i due autori, bisogna denunciare la natura di paese colonizzatore di Israele, spingere la comunità internazionale a prendere una posizione ferma contro le sue politiche d'occupazione e, soprattutto, ragionare in funzione di un unico Stato multietnico, dove palestinesi e israeliani possano convivere nel rispetto reciproco dei diritti umani. Si tratta di un nuovo approccio, i cui cardini scaturiscono innanzitutto dalla necessità di superare l'ipocrisia del lessico israeliano; non più "processo di pace", dunque, ma "decolonizzazione" e "cambio di regime". Come scrive Pappe, c'è bisogno di "un nuovo discorso che analizzi la realtà invece di ignorarla", perciò "se si vuole superare la paralisi concettuale impostaci dalla soluzione a due Stati, chiunque sia nelle condizioni di farlo - a qualsiasi livello - dovrebbe proporre una struttura politica, ideologica, costituzionale e socioeconomica che valga per tutti gli abitanti della Palestina, non solo dello Stato di Israele".

- **Per un altro Mezzogiorno**
  Autore: Giuseppe Cotturri
  Casa editrice: Carocci 2009

Riassunto:
Le componenti fondamentali del Terzo Settore si sono sviluppate nel Sud d'Italia e nelle isole in modo impetuoso nell'ultimo quindicennio, riducendo il distacco dal Nord sia in termini di capitale sociale che di capitale umano. Decine di migliaia di organizzazioni di volontariato, di forme di cooperazione sociale e di associazioni di promozione sociale hanno

radicato competenze nuove di partecipazione e governo del territorio, rendendo possibile una politica di reciproca sussidiarietà tra poteri pubblici e forze della cittadinanza. La percezione di questo sviluppo consente al Mezzogiorno di liberarsi dei paradigmi politico-culturali del ritardo, della omologazione, della subalternità assistita. Sono qui raccolte analisi e proposte strategiche dal Sud, nella prospettiva mediterranea, nate con lo spirito di rilanciare la lotta per la legalità e per la giustizia, di concorrere alla produzione e tutela di beni comuni locali e di raccogliere la sfida per la definizione di nuovi rapporti cittadini-istituzioni.

- **Principi e fondamenti del servizio sociale. Concetti base, valori e radici storiche**
  Autore: Francesca Biffi e Annalisa Pasini
  Casa editrice: Erikson 2018

Riassunto:
Chi è l'assistente sociale? Quali i suoi compiti e le sue peculiarità nel panorama delle figure di aiuto professionale? A quali valori si ispira? Che evoluzione ha avuto la professione (a livello internazionale e nazionale)? Il volume accosta la disciplina del servizio sociale mettendo in luce: le coordinate che la definiscono e introducono, i valori e principi che ne costituiscono il fondamento etico, l'ancoraggio storico. Nello specifico, la prima parte del volume presenta la figura dell'assistente sociale a partire dalla dimensione giuridica, approfondendo le affermazioni contenute nelle norme di legge che la delineano come professione. La seconda parte è dedicata alla dimensione etica: in quanto professione di aiuto, quella dell'assistente sociale ha connotati morali intrinseci e, proprio per la complessità con cui si confronta, richiede continuo riferimento a domande sulla correttezza del proprio operare rispetto sia ai valori fondanti della professione, sia alle regole definite dalla comunità professionale. La terza e ultima parte del volume considera la dimensione storica come ulteriore fondamento della professione, indicandone le origini e tracciandone l'evoluzione. Con un linguaggio semplice e comprensibile e con l'aiuto di approfondimenti, stimoli alla riflessione personale e riferimenti a situazioni concrete, il testo si rivolge agli studenti al primo approccio con la materia. Potrà inoltre rivelarsi uno strumento utile per l'aggiornamento di qualunque professionista sul campo, anche alla luce di una prospettiva relazionale, per orientare l'azione di aiuto professionale in un contesto sempre più complesso e dinamico

- **Politiche pubbliche. Analisi e valutazione**
  Autore: Antonio La spina
  Casa editrice: il mulino 2020

Riassunto:
Questo manuale tratta in modo integrato gli aspetti fondamentali delle politiche pubbliche. A una prima parte dedicata all'analisi segue una seconda parte che affronta metodi ed evidenza empirica; nella terza parte è trattato il tema della valutazione (concetti essenziali, fasi, valutazione delle strutture e della dirigenza in Europa e nei paesi extra-europei). Chiude il volume - che si segnala dunque per la sua esemplare completezza - un capitolo sulla progettazione istituzionale e la deontologia della valutazione.

- **Pucambù**
  Autore: Ettore castagna e Calabria letteraria editrice
  Casa editrice: Calabria letteraria editrice 2014

Riassunto:
Castagna, attraverso una narrazione ricca di aneddoti, leggende e ricerche etno-antropologiche, ci guida in un viaggio alla scoperta di quelle entità sovrannaturali e di quei riti che, pur tramandati oralmente e spesso dimenticati, continuano a esercitare un fascino potente sulla nostra cultura.
Il termine "Pucambù" stesso evoca un'atmosfera di mistero e incanto, riferendosi a creature fantastiche, spiriti della natura o entità legate a pratiche magiche e scaramantiche. Il libro esplora la ricchezza del folklore meridionale, analizzando come queste figure siano state plasmate dalla storia, dalle condizioni sociali e dalle superstizioni di un popolo.

Attraverso le pagine, emergono racconti di streghe, maschere arcaiche, riti propiziatori e credenze legate alla morte e alla rinascita, offrendo uno spaccato vivido di un patrimonio culturale spesso sottovalutato ma profondamente radicato.
"Pucambù" non è solo una raccolta di storie, ma un invito a riscoprire le radici profonde della nostra identità culturale, a comprendere come il passato continui a influenzare il presente e a mantenere viva la magia del racconto popolare.
È un'opera che stimola la curiosità e l'immaginazione, portando alla luce un universo di significati nascosti e di simbolismi ancestrali che meritano di essere conosciuti e preservati.

- **Quaderni di città sicure**

Riassunto:
I "Quaderni di città sicure" sono una collana pubblicata a partire dal 1995, con l'obiettivo di analizzare e promuovere politiche di sicurezza urbana. Questi rapporti offrono una panoramica delle esperienze e delle buone pratiche in materia di sicurezza, con un focus particolare sulla prevenzione e sulla gestione della sicurezza nelle città. In sintesi, i "Quaderni di città sicure" rappresentano un'importante risorsa per comprendere le sfide e le opportunità legate alla sicurezza nelle città, promuovendo un approccio integrato e partecipativo.

- **Seconde generazioni, identità e partecipazione politica**
  Autore: Marilena Macaluso, Giuseppina Tumminelli e Marianna Siino
  Casa editrice: Francoangeli 2020

Riassunto:
Il volume si colloca nell'attuale dibattito sociologico sulle "seconde generazioni". Questo concetto presenta problemi definitori che rievocano questioni più profonde legate alla doppia appartenenza culturale di questi giovani. Il volume si articola in due parti. Nella prima sono approfonditi aspetti teorici ed empirici relativi ai giovani di "seconda generazione" e ai loro percorsi di costruzione identitaria e di partecipazione politica, fortemente segnati dalla mancanza di riconoscimento come cittadini, dalle discriminazioni subite e dai sentimenti di esclusione provati. Nella seconda parte viene effettuata un'analisi quali-quantitativa (con il supporto del software T-Lab) di un corpus estratto da quarantadue interviste in profondità a giovani di seconda generazione con età compresa tra i 18 e i 30 anni e residenti in sette città italiane Palermo, Cagliari, Roma, Bologna, Milano, Torino e Padova), effettuate nell'ambito del progetto europeo "Oltre. Contronarrazioni dai margini al centro".

- **Segno, Processo alle mafie**

Riassunto:
Il libro "Segno, processo alla mafia è un'opera che si addentra nelle dinamiche profonde e complesse del fenomeno mafioso, analizzandone le radici storiche, le strutture organizzative e l'impatto sulla società italiana. L'autore utilizza un approccio che potremmo definire quasi "processuale", non nel senso di un resoconto giudiziario, ma come un'indagine scrupolosa volta a "processare" la mafia, ovvero a esaminarne le responsabilità e le conseguenze. Il "segno" a cui fa riferimento il titolo può essere interpretato in diversi modi: il segno distintivo dell'appartenenza mafiosa, il segno indelebile che la mafia lascia sulla società, sull'economia e sulla vita delle persone, o ancora il segno come testimonianza, la traccia lasciata da chi ha combattuto o è stato vittima di questo fenomeno. Magnani analizza come la mafia non sia solo un'organizzazione criminale, ma anche un sistema di potere che si insinua nella politica, nell'economia e nella cultura, alterando le regole del gioco democratico e creando un clima di omertà e paura. Il libro mette in luce le strategie di adattamento e resilienza della mafia nel corso del tempo, evidenziando la sua capacità di mutare forma per sopravvivere e prosperare. Viene dato spazio anche alle storie di resistenza e alle figure che hanno lottato contro questo potere oscuro. In definitiva, "Segno, processo alla mafia" è un'analisi lucida e documentata che mira a fornire al lettore una comprensione più profonda della mafia, delle sue implicazioni e della necessità di un impegno costante nella lotta contro di essa.

- **Servizio sociale riflessivo**
  Autore: Luca Fazzi
  Casa editrice: Francoangeli 2015

Riassunto:

Il servizio sociale riflessivo è composto dal più vasto insieme di metodi e tecniche che permettono agli operatori di essere consapevoli del proprio agire professionale e di contribuire, in modo coerente con i principi e i fondamenti etici della professione, al cambiamento dei modelli di organizzazione e lavoro nei servizi. Il volume analizza le pratiche di servizio sociale riflessivo attraverso il resoconto del lavoro quotidiano degli assistenti sociali. Decine di racconti e storie di professionisti rivelano al tempo stesso le difficoltà e le opportunità che si aprono per il servizio sociale quando sono chiariti i meccanismi taciti e inconsapevoli che orientano la professione, attraverso processi di apprendimento e socializzazione in ambienti in cui prevalgono burocrazia e norme standardizzate rispetto a riflessività e tensione alla promozione e alla soddisfazione dei bisogni delle persone. Il testo si propone come strumento di lavoro per aumentare l'efficacia degli interventi e dell'apprendimento continuo per la promozione della professione di assistente sociale nell'attuale fase di trasformazione e riorganizzazione dei sistemi dei servizi.

- **Svegliamoci!**
  Autore: Edgar Morin
  Casa editrice: Mimesis 2022

Riassunto:
"Non sappiamo che cosa ci sta accadendo, ed è precisamente questo che ci sta accadendo." La celebre frase di José Ortega y Gasset, posta da Edgar Morin a epigrafe di questo pamphlet, vale a maggior ragione per il nostro tempo. La nostra miopia nella comprensione del presente dipende da una crisi del pensiero? O da una sorta di sonnambulismo generalizzato? In questo nuovo saggio, il grande filosofo francese sottolinea la necessità di trovare una bussola per orientarsi nell'oceano dell'incertezza in cui siamo dispersi. Una bussola che ci aiuti a comprendere la storia che stiamo vivendo, dalla marea di estrema destra dilagante in Europa alla crisi economica, fino al degrado ambientale del nostro pianeta. Grazie alle riflessioni del filosofo planetario, incalzati dalle sue domande possiamo tentare di comprendere come il mondo si sta trasformando e accogliere la sfida senza precedenti che siamo chiamati ad affrontare.

- **Tra due repubbliche**
  Autore: Norberto Bobbio
  Casa editrice: Donzelli

Riassunto:
Il libro analizza il cruciale periodo di transizione della storia italiana, segnato dal passaggio dalla monarchia alla repubblica e dalla conseguente fondazione della democrazia italiana.
Bobbio, con la sua consueta lucidità e profondità di analisi, esplora le grandi speranze che animarono i primi anni della Repubblica, un'epoca di ricostruzione e di rinnovamento democratico dopo la caduta del fascismo e la fine della Seconda Guerra Mondiale. Il filosofo mette in luce le sfide e le complessità di questo periodo formativo, evidenziando come la costruzione della nuova democrazia sia stata un processo arduo, caratterizzato da dibattiti accesi, scelte politiche fondamentali e la definizione dei principi costituzionali che ancora oggi guidano il paese.
Il testo si sofferma sulle figure chiave e sui movimenti politici che hanno contribuito a plasmare le istituzioni repubblicane, analizzando le diverse visioni e le tensioni ideologiche che hanno caratterizzato la nascita della nuova Italia.
Bobbio non manca di sottolineare anche le delusioni e le difficoltà che seguirono gli entusiasmi iniziali, descrivendo come gli anni del passaggio dalla Prima alla Seconda Repubblica siano stati, al contrario, anni di "grandi timori", in cui le speranze iniziali furono presto messe alla prova da nuove sfide e contraddizioni.
In sintesi, il libro offre una riflessione storica e filosofica essenziale per comprendere le radici della democrazia italiana, le sue conquiste e le sue fragilità, attraverso lo sguardo acuto di uno dei più grandi pensatori del XX secolo.

- **Una meravigliosa posizione. C'è vita oltre il Parlamento**
  Autore: Giuseppe Civati
  Casa editrice: People 2020

Riassunto:
«Cosa succede a un politico senza seggio, che pare una contraddizione in termini? La meravigliosa posizione del titolo non è detto che lo sia, meravigliosa: in parte è espressione chiaramente canzonatoria, in parte non lo è affatto. È una

valutazione serissima. Mi è capitato di finirci, ma poi ho dovuto costruirmela, la nuova posizione, o per lo meno ci sto lavorando. Sono i miei ottanta ettari, in fondo. Coltivarli, curarli, passarci del tempo "diverso" da quello di prima, cosa mi ha insegnato? Non lo so con precisione, posso solo dire che mi ha confermato la convinzione che la politica, come ogni altra cosa, non può che essere passione, soprattutto. E deve coniugarsi con quell'altra cosa fondamentale, la libertà. In questo libro ho parlato di me come forse non ho mai fatto. Il motivo per cui ho scelto di scrivere è che volevo spiegare, a me stesso prima di tutto, che non dobbiamo più affidarci a una persona sola, nemmeno a noi stessi. Abbiamo commesso questo errore infinite volte e siamo pronti a cascarci di nuovo. Le persone contano, non è mai uno soltanto a contare. Per questa ragione, il testo si autodistruggerà alla fine della vostra lettura.»

Riviste Varie

- Vita *(2017/2022)*
- Animazione Sociale *(dic 2014/ marz 2016/ 2022/ ott 2023/ lug 2024)*
- Jacobin Italia *(2022)*
- La città mura
- Media
- Leggende di Calabria e Basilicata

Fuori Catalogo

- Al di là dei girasoli
- A partire dagli anziani
- Cooperandare
- Controluce. Racconti dal carcere
- Dal passato semi di speranza per il futuro
- Elzeviri
- Homo Fragile
- Il fetido stagnofetido stagno
- Il popolo di mezzo
- Il tempo materiale
- La ciclovia Reventino-Savuto
- La leggenda di Berenson
- L'età imperfetta
- Le reti
- Liberi dentro
- Lo scafista
- Migranti
- Mistero al cubo
- Nostra signora del Nilo
- Peccati mortali
- Per chi sa sognare

- Per ogni parola perduta
- Riace racconta il mare
- Ricordo di Fortunato Nocera
- Save the Children
- Sotto il sole e le stelle
- Tutti
- Uno sparo in caserma
- Vittorini e i balloons
- Vista mare e altri sogni
- Volando non si annega

- MicroMega: almanacco di *(scienza/storia/filosofia 015-017)*

- Carocci editore: *Immigrazione e criminalità/ Razzismi contemporanei/ Sociologia delle disuguaglianze/ Welfare*

Economia sociale, Impresa e Ambiente

- **Acqua.**
  Autore: Giulio Boccaletti
  Casa editrice: Mondadori 2022

Riassunto:
Nel luglio del 2010 l'imponente diga delle Tre Gole, sul fiume Yangtse, resistette a un'eccezionale ondata di piena provocata dalle piogge torrenziali che per giorni avevano flagellato la provincia dello Hubei, nel sud-ovest della Cina. Per molti osservatori, la diga era la prova della vittoria dell'uomo sulla natura, l'emblema dell'emancipazione dai rischi e dalla variabilità del paesaggio idrico, il simbolo del progresso tecnico e ingegneristico. Per altri, invece, un'opera dall'elevato impatto ambientale. La diga sullo Yangtse racconta per anche un'altra, straordinaria storia. Quella del rapporto tra l'uomo e l'acqua, della loro mutua dipendenza e del reciproco adattamento. Una storia millenaria di idee, credenze e istituzioni nate per garantire la sicurezza e il benessere delle popolazioni a fronte della forza distruttiva e allo stesso tempo vitale dell'agente più potente del sistema climatico della Terra. Una storia in primo luogo politica, perché l'acqua in quanto 'res publica', bene comune, sfida la proprietà privata e richiede una gestione collettiva, un contratto sociale in virtù del quale regolare il conflitto tra le aspirazioni dei singoli e le esigenze della comunità. Dalle antiche civiltà della Mezzaluna fertile alla Grecia classica, dalla Roma repubblicana all'impero britannico, dalla Guerra fredda all'età della globalizzazione, Giulio Boccaletti, uno dei massimi esperti di sostenibilità ambientale, ci guida alla scoperta di come la distribuzione di questa risorsa naturale abbia di fatto plasmato la civiltà umana, favorendo la nascita dello stato e delle sue istituzioni finanziarie, legali e commerciali, accompagnando lo sviluppo economico e caratterizzando la politica delle nazioni, e come, ancora oggi, nel cosiddetto Antropocene, definisca i termini del nostro rapporto con la natura e l'ecologia del pianeta. Un rapporto che si è fatto sempre più vincolante e che ci pone di fronte a domande ineludibili circa il destino di ognuno di noi.

- **Centri e periferie**
  Autore: Gianfranco Viesti
  Casa editrice: GLF editori la terza 2021

Riassunto:
Il XXI secolo ha visto il declino dell'Italia e l'approfondirsi delle sue disparità interne. Per comprenderne il perché serve collocare quelle vicende, con un'analisi comparata, nel contesto dei grandi cambiamenti internazionali: l'allargamento a

Est dell'Unione Europea, la deindustrializzazione, i nuovi servizi avanzati nelle città, il mutamento demografico, le migrazioni, l'influsso liberista sulle politiche economiche. In tutta Europa, a differenza di quanto avveniva nel Novecento, le disuguaglianze stanno aumentando. Ma le gerarchie territoriali non sono un destino irreversibile, cambiano grazie a intelligenti politiche pubbliche. Non è per ciò che è avvenuto, specie negli anni Dieci, in Italia: le politiche hanno spesso assecondato e non contrastato il declino e l'aumento delle disparità. Un'analisi di ampia prospettiva storica, fondata su dati e casi concreti, indispensabile per chi voglia trarre indicazioni per ripensare un'Italia più competitiva e più inclusiva, specie dopo la grande pandemia.

- **Come si fa una comunità energetica**
  Autore: Marco Mariano
  Casa editrice: Altreconomia 2020

Riassunto:
Questo libro racconta in che modo si crea una "comunità energetica": persone e cooperative che si uniscono per produrre insieme un'energia più pulita e democratica, da Retenergie a è nostra. Una storia di transizione e innovazione nel campo dell'energia, dove i protagonisti sono persone comuni che hanno fatto l'impresa di sognare, produrre e mettere a disposizione di tutti un'energia da fonti rinnovabili. Tutto ha avuto inizio nel 2005, quando l'agricoltore Marco Mariano cominci a pensare a come emanciparsi dalla dipendenza dai combustibili fossili. L'idea primigenia è un impianto fotovoltaico collettivo. E dalla teoria si pasa alla pratica: dopo l'associazione Solare Collettivo, nel 2008 nasce la coope. Retenergie che, grazie ai capitali dei soci, realizza quindici impianti fotovoltaici, un piccolo impianto eolico e aiuta a mettere a punto 150 impianti familiari, offrendo servizi per l'efficienza energetica. Ma il chiodo fisso resta quello di vendere l'energia prodotta. Il sogno si realizza nel 2018, con la fusione tra Retenergie ed è nostra: oggi l'obiettivo della nuova è nostra è creare comunità locali di produzione, scambio e consumo di elettricità da fonti rinnovabili.

- **Comunità Appennino**
  Autore: Piero Lacorazza e Gianni Lacorazza
  Casa editrice: Rubettino 2024

Riassunto:
Con questo libro, pieno di interrogativi, Fondazione Appennino offre un contributo per provare a rompere con l'«internità», quella definizione di «interne» per aree, a «fallimento di mercato», su cui andava costruita una strategia di programmazione speciale, ma che è diventata uno stigma, una condizione quasi irrimediabile che rischia di oscillare tra uno zoo per la gran parte dell'anno e una discoteca che anima le ferie di Augusto. Se invece riflettessimo sull'idea di comunità che abita questi territori diventerebbe semplice comprendere che il confine geografico è sfumato per storia, produzioni, risorse naturali; le comunità sono in movimento, oggi ancor di più, dentro le transizioni ecologica e digitale, le proiezioni e i movimenti demografici

- **Consumi o scegli? L'esperienza, altro mercato per un'economia sostenibile.**
  Autore: Alessandro Franceschini
  Casa editrice: Altreconomia 2023

Riassunto:
Siamo uomini o consumatori? È tempo di scegliere da che parte stare! Questo libro racconta l'evoluzione del consumo critico attraverso l'esperienza di Altromercato, la maggiore realtà di Commercio Equo e Solidale in Italia. Per costruire un'economia più giusta per le persone e l'ambiente, i cittadini, le istituzioni e le imprese devono oggi scegliere una sostenibilità "agìta", non solo raccontata, affrontando insieme le difficili sfide di contesto tra guerra, crisi energetica, pandemia. "Consumi o scegli?" racconta le filiere fair trade dei prodotti -dal Sud del mondo come dall'Italia- e le principali innovazioni di Altromercato come Impresa Sociale. Da queste pagine emerge anche il ruolo fondamentale delle Botteghe del Mondo come luoghi di relazione e presìdi di una nuova economia sui territori, grazie all'impegno di migliaia di attivisti e volontari

- **Cooperative sociali e inserimento lavorativo persone svantaggiate**
  Autore: Pietro Moro
  Casa editrice: maggioli editori 1 giugno 2013

Riassunto:
Linee guida e strumenti

- **Diario di una striker**
  Autore: Federica Gasbarro
  Casa editrice: Piemme 2020

Riassunto:
«Non vorrò dire ai miei figli che la loro mamma è rimasta a guardare quando ancora si poteva fare qualcosa, e di aver lasciato loro un mondo invivibile». Federica è una studentessa universitaria romana come tante, un po' timida e introversa. Eppure, quando è nato il movimento Fridays For Future ispirato da Greta Thunberg, insieme a migliaia di coetanei ha sentito l'urgenza di scendere in piazza per protestare contro l'inerzia delle istituzioni davanti al cambiamento climatico. Il riscaldamento globale incombe e tutti siamo chiamati a schierarci dalla parte giusta della storia. Non esiste un pianeta B, abbiamo per una diagnosi certa e molte cure possibili. Ma, soprattutto, abbiamo ancora (poco) tempo per provare ad applicarle. Ciascuno di noi, nel proprio piccolo, può fare qualcosa: questo è il messaggio di Greta. In "Diario di una striker" Federica racconta, tramite la sua personale esperienza, le origini, i progetti e le speranze di Fridays For Future, il più grande movimento giovanile del nostro secolo, e rivive le sue giornate di studentessa che si trova a mobilitare migliaia di persone e intervenire a tavoli ministeriali e summit internazionali. Ma offre anche dei semplici consigli per diminuire ogni giorno la nostra impronta di carbonio e contribuire a lasciare alle nuove generazioni un mondo sostenibile. Un appello al nostro senso di responsabilità, per evitare una catastrofe tutt'altro che inesorabile

- **Ecomafia 2018**
  Autore: Legambiente
  Casa editrice: edizioni ambiente 2018

Riassunto:
Nel 2017 si sono contati 30.692 illeciti ambientali, con un'impennata del 18,6% rispetto all'anno precedente. Record assoluto di arresti (più che raddoppiati nello stesso arco temporale), denunce (39.211, l'anno prima erano state 28.889) e sequestri (11.027). In totale, quindi, più di 84 reati al giorno, 3,5 ogni ora. Merito, da una parte, dell'efficacia della legge 68 del 2015 che ha introdotto gli ecoreati nel Codice penale, e dall'altra della lotta senza quartiere ai trafficanti di rifiuti con 76 inchieste per traffico organizzato si è raggiunto il numero più elevato di sempre. Quello dei rifiuti si conferma così uno dei settori più strategici per gli ecocriminali (ecomafiosi compresi), considerato anche che pesa per quasi il 24% sull'illegalità totale (per un monte complessivo di 7.312 reati contestati). Non mollano la presa nemmeno l'illegalità nelle filiere agroalimentari, con un fatturato che sale a più di un miliardo di euro, e il mattone selvaggio, con altre 17.000 case abusive e un totale di quasi 4.000 infrazioni. Aumentano anche gli illeciti ai danni degli animali, più di 7.000, più 18% rispetto al 2016, e soprattutto gli incendi boschivi: se ne sono spenti 6.550, cioè 18 al giorno, che hanno mandato in fumo più di 140.430 ettari di aree verdi e biodiversità. Il volume d'affari illecito stimato si aggira sui 14 miliardi, anch'esso purtroppo con una tendenza in crescita

- **Economia del no-profit**
  Autore: Domenico Marino e Francesco Timpano
  Casa editrice: Liocorno 1998

Riassunto:

L'opera si concentra sul ruolo strategico che le organizzazioni non profit ricoprono all'interno del panorama economico e sociale contemporaneo. Marino dedica ampio spazio alla definizione e alle caratteristiche di questo settore, distinguendolo nettamente dal settore pubblico e da quello profit.
Viene analizzato il funzionamento economico delle organizzazioni non profit, con particolare attenzione alle fonti di finanziamento, alla gestione delle risorse e alla misurazione dell'impatto sociale. L'autore esplora anche i diversi modelli organizzativi e le sfide gestionali che queste realtà devono affrontare per raggiungere i propri obiettivi.
Il libro affronta inoltre le teorie economiche che cercano di spiegare l'esistenza e il ruolo del terzo settore, offrendo una panoramica degli approcci teorici e delle strategie operative che ne governano l'attività.
In sintesi, "Economia del no-profit" è un testo fondamentale per chiunque desideri comprendere in modo esaustivo e critico il mondo delle organizzazioni non profit, il loro contributo alla società e le sfide economiche che caratterizzano la loro operatività.

- **Finanza etica**
  Autore: Ugo Biggeri , Federica Ielasi , Giovanni Ferri
  Casa editrice: il mulino 2021

Riassunto:
È sotto gli occhi di tutti che «la moneta fa girare il mondo», ma dove lo spinge? Se da anni la turbo finanza pare condurlo al disastro socio-ambientale, oggi la finanza etica lascia intravvedere la possibilità di un mondo migliore. Non solo tra gli investitori impegnati ma anche in ambito normativo, tra gli operatori e quindi in ambito accademico, sta crescendo l'attenzione verso questo modo di interpretare la finanza: i corsi sono sempre più diffusi nelle università pubbliche e private; dunque, è importante fornire uno strumento per conoscere meglio la finanza etica e i prodotti di finanza sostenibile. Questo testo descrive come la finanza etica nasce, come funziona, quali obiettivi si pone e le prospettive di crescita in un quadro teorico di riferimento, con il ricorso ampio a box di approfondimento

- **Fund raising**
  Autore: AlbertoMasacci e Valerio Melandri
  Casa editrice: il sole 24 ore. 2000

Riassunto:
Per le organizzazioni non profit ottenere i fondi necessari per operare con mezzi adeguati significa poter adempiere alla propria missione. Eppure, troppo spesso, quest'attività viene condotta alla stregua di una semplice questua. Superficialità e improvvisazione sono, il più delle volte, la vera causa d'iniziative inefficaci. In questa è la ragione del libro che propone lo strumento fund raising come disciplina professionale. Una campagna di fund raising va pensata, pianificata secondo una progressione logica e attraverso strumenti specifici. Un'azione efficace richiede di associare i bisogni dell'organizzazione ai bisogni dei donatori. E tutto ci richiede progetto, competenza organizzativa, efficienza operativa e capacità di relazione.

- **Gestire il no profit**
  Autore: Nevio Bianchi
  Casa editrice: il sole, 24 ore libri, 1997

Riassunto:
Guida pratica alla gestione degli enti senza fini di lucro

- **Homo consumens**
  Autore: Zygmunt Bauman
  Casa editrice: Il Margine (Trento). 2021

Riassunto:
La società dei consumi dura finché crea desideri che non può esaudire: l'uomo - il cliente - non può essere felice di quello che ha, perché solo se non è soddisfatto sentirà il bisogno di acquistare qualcosa di nuovo. La forma di aggregazione propria di questo gioco sociale è lo sciame, i cui membri si raccolgono e si disperdono all'occasione, accomunati soltanto dal potere di seduzione di sempre diverse (e sempre deluse) promesse di benessere. Chi non dispone delle risorse necessarie è escluso senza appello dalla massa frenetica dei consumatori: se la capacità di consumo è metro di misura persino della virtù, il povero è un colpevole da abbandonare ai margini. Ma è proprio agli esclusi, suggerisce Bauman, che bisogna guardare per uscire dal circolo vizioso dell'infelicità e dell'incertezza. Perché l'escluso è figura dell'Altro, del «prossimo» che dobbiamo amare al di là di ogni calcolo dell'utile, per riappropriarci di un agire morale da cui dipende non solo la nostra socialità, ma la nostra stessa sopravvivenza come specie

- **Il benessere equo e sostenibile dal punto di vista delle persone**

Riassunto:
Il libro "Il benessere equo e sostenibile dal punto di vista delle persone" esplora il concetto di benessere non solo in termini economici, ma anche sociali, ambientali e personali, ponendo l'accento sulla prospettiva individuale e collettiva. Analizza come le politiche e le azioni debbano essere orientate a garantire un benessere che sia equo, cioè accessibile a tutti, e sostenibile nel tempo, senza compromettere le risorse per le generazioni future. Il libro potrebbe trattare temi come la qualità della vita, la salute, l'istruzione, l'ambiente, la coesione sociale e la partecipazione civica, visti attraverso gli occhi delle persone che vivono queste esperienze. L'obiettivo è fornire una visione olistica del benessere, che vada oltre le metriche tradizionali del PIL, per comprendere cosa significhi realmente vivere bene in una società giusta e duratura. In sostanza, il libro promuove un approccio al benessere che mette al centro le persone, le loro esigenze e le loro aspirazioni, integrandole con la necessità di preservare il pianeta per il futuro.

- **Il terzo settore nel Mezzogiorno**
- *Autore*: Guido Memo
  Casa editrice: Rubbettino 2023

Riassunto:
Il Terzo Settore, che la legge individua nelle Istituzioni Non Profit che perseguono gli interessi generali, può essere protagonista di un nuovo meridionalismo? Dopo la riforma agraria del 1950 la questione meridionale è stata affrontata con due diverse, ma connesse, politiche: un intervento economico-tecnocratico calato dall'alto basato sull'industria di base (cattedrali nel deserto senza uno sviluppo diffuso, rivelatesi poi inquinanti) e una politica sociale povera e assistenzialista. La riforma agraria fu indubbiamente positiva, anche se discutibile nella sua attuazione, mentre quegli interventi successivi raramente favorirono uno sviluppo autonomo e sostenibile, lasciando anche spazio a clientele, a vecchie e nuove mafie, contro le quali tante realtà di TS, come nel caso di Libera, si sono in questi anni impegnate. Pu esistere un diverso meridionalismo, autonomo, non subalterno, basato sui diritti previsti dalla Costituzione? Il forte sviluppo del Terzo Settore al Sud negli ultimi decenni traccia una strada nuova, fondata sulla cittadinanza attiva e l'economia solidale? I dati sul Terzo Settore e le Istituzioni Non Profit sono qui esposti direttamente dall'équipe che in Istat cura le rilevazioni e studia questo mondo. I commenti ai dati sono di studiosi che, tra i primi e più autorevolmente in Italia, hanno svolto ricerche su volontariato, TS, cittadinanza attiva e impresa sociale

- **Il volontariato che cambia**
  Autore: Carlo De Rose
  Casa editrice: pellegrini 2023

Riassunto:
A distanza di dieci anni dall'ultima indagine condotta sul volontariato locale, il CSV di Cosenza ha deciso di commissionare al Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali dell'Università della Calabria una nuova ricerca i cui risultati trovano una prima sintesi nel presente volume. L'intento perseguito è stato duplice. In primo luogo, si è inteso promuovere una ricognizione che consentisse di tracciare il quadro d'insieme degli enti di terzo settore della provincia di Cosenza, la loro distribuzione sul territorio, gli ambiti di intervento in cui sono impegnati, l'organizzazione interna adottata,

le persone coinvolte, l'orientamento verso il lavoro di rete e la cooperazione con le amministrazioni locali. Tale ricognizione è apparsa necessaria anche in ragione delle trasformazioni indotte dalla recente riforma innescatasi con la legge delega 106/2016 e con la successiva approvazione del decreto legislativo 117/2017 che ha sancito l'adozione del Codice del terzo settore.

- **Io e i #GreenHeroes**
  autore: Alessandro Gassmann, Roberto Bragalone
  Casa editrice: Piemme 2022

Riassunto:
La vita di un grande uomo di cinema. L'impegno nella battaglia per salvare il pianeta. La testimonianza di come un mondo diverso sia ancora possibile. Attore e regista italiano tra i più amati, in questo libro Alessandro Gassmann si racconta a cuore aperto, dai giorni dell'infanzia fino ai traguardi del presente. Il cinema respirato in casa fin dalla più tenera età, un padre leggendario, affettuoso e complicato, la vita agreste con la madre, anche lei splendida attrice. E poi gli studi tormentati, con l'abbandono dell'amata facoltà di Agraria, la gioventù negli edonistici anni Ottanta, le amicizie, le passioni e l'amore, l'accademia di recitazione, i primi passi e infine i successi cinematografici. Ma è la nascita di Leo a cambiare davvero tutto: diventare genitori allunga gli orizzonti e proietta le responsabilità nel futuro, oltre la propria esistenza. Ed è grazie alla paternità che Gassmann riscopre un filo rosso - anzi, verde - che unisce tutte le tappe della sua vita: la sensibilità ecologica, che diviene presa di coscienza della crisi climatica e impegno per contrastarla. Nasce così l'idea di incontrare e raccontare i veri eroi del nostro tempo, coloro che, spesso nell'ombra, stanno inventando un modo virtuoso di coniugare economia e ambiente. Sono i #GreenHeroes, uomini e donne coraggiosi che dimostrano come sia possibile creare valore e lavoro anche prendendosi cura del posto in cui si vive, investendo nel futuro anziché rimandare la resa dei conti con il pianeta. Scritto con Roberto Bragalone e il supporto scientifico del Kyoto Club, "Io e i #GreenHeroes" non è dunque solo un'autobiografia, ma un diario di impegno civico, un racconto appassionato delle storie di chi non sta a guardare di fronte al 'cambiamento climatico' e insieme un invito a darci da fare per restituire un futuro ai nostri figli.

- **La globalizzazione e i suoi oppositori**
  Autore: Joseph E. Stiglitz
  Casa editrice: Einaudi 2003

Riassunto:
Il vincitore del Premio Nobel per l'economia nel 2001, consigliere di Bill Clinton durante il primo mandato, e vicepresidente della Banca Mondiale dal 1997 al 2000, affronta il tema della globalizzazione cercando di rispondere ad alcune domande: cosa s'intende per globalizzazione? quali sono i presupposti, quali gli effetti e quali i danni? chi sostiene la globalizzazione, chi la governa e chi la contesta?

- **La grande trasformazione**
  Autore: Karl Polanyi
  Casa editrice: Einaudi, 1974

Riassunto:
l libro "La grande trasformazione" di Karl Polanyi è un'opera fondamentale che analizza il passaggio epocale dalle economie tradizionali all'affermarsi del mercato autoregolato nel XIX secolo. Polanyi sostiene con forza che questo processo non fu affatto un'evoluzione naturale, ma una costruzione sociale imposta con la forza, avente conseguenze sociali devastanti. Il nucleo della sua argomentazione risiede nella critica alla cosiddetta "fallacia naturalistica", ovvero l'idea che il capitalismo di mercato sia l'unica forma possibile e naturale di organizzazione economica. Polanyi afferma che, per funzionare, il mercato autoregolato ha dovuto "mercificare" elementi essenziali della vita umana e della natura, come la terra, il lavoro e il denaro, trattandoli come mere merci da comprare e vendere. Questa mercificazione ha portato, secondo l'autore, alla disintegrazione dei legami sociali tradizionali, all'aumento della povertà, all'instabilità economica e a profonde sofferenze per le popolazioni. Il lavoro, in particolare, non è una merce come le altre perché intrinsecamente legato all'esistenza umana. Polanyi evidenzia come la risposta a queste conseguenze negative sia stata la nascita di movimenti protezionistici e socialisti. Questi movimenti, a suo avviso, non erano altro che tentativi della società di

proteggersi dalla logica distruttiva e disumanizzante del mercato autoregolato, cercando di riaffermare la primazia della dimensione sociale su quella puramente economica.
In definitiva, "La grande trasformazione" è considerato un testo cardine per comprendere le origini del capitalismo moderno, le sue implicazioni sociali e le dinamiche di resistenza che esso genera.

- **La rete dei servizi alla persona**
  Autore: Flavia Franzoni e Marisa Anconelli
  Casa editrice: Carocci, 2021

Riassunto:
La terza edizione di questo libro ha mantenuto il suo originale obiettivo: condurre gli studenti e gli operatori del settore sociale a conoscere la rete complessiva dei servizi alla persona - sociali, sociosanitari, educativi - fornendo un quadro normativo essenziale e una descrizione dell'attuale assetto organizzativo dei servizi nei vari ambiti: famiglie, infanzia, adolescenza, anziani fragili e non autosufficienti, disabili, poveri e impoveriti, soggetti con dipendenze e problemi di salute mentale. Nel nuovo testo si dà conto delle più recenti trasformazioni istituzionali e organizzative e dei cambiamenti culturali che hanno investito il dibattito sul sistema di welfare italiano e che hanno originato, fra le novità più importanti, alcune riforme relative alle misure di contrasto alla povertà e al ruolo degli Enti di terzo settore (ETS). Un'attenzione particolare è rivolta anche agli effetti prodotti sul sistema di welfare dalla prolungata crisi economica e da quella originata dalla pandemia del 2020. Il volume è utilizzabile nei corsi per operatori sociali (assistenti sociali, educatori, sociologi e psicologi) come orientamento per le singole professioni, ma anche come supporto per l'aggiornamento degli insegnanti di alcuni indirizzi della scuola media superiore (licei delle scienze umane, istituti professionali per tecnici del servizio sociale ecc.).

- **La via della microfinanza**
  Autore: Barnaba Trinca
  Casa editrice: altra economia 2021

Riassunto:
Questo libro spiega i fondamentali della microfinanza, un'alternativa al sistema di credito tradizionale che concede prestiti ai cosiddetti soggetti "non bancabili", ovvero che non possono fornire garanzie. L'autore racconta in primis le forme di povertà, disuguaglianza ed esclusione finanziaria che la finanza sostenibile intende contrastare. Ripercorre la storia della microfinanza dalle origini ai giorni nostri, le sue dinamiche e il suo funzionamento. Racconta le differenti modalità con cui si è sviluppata nel tempo, sia nei Paesi più poveri - a partire dalla Grameen Bank - sia in Europa e nel mondo occidentale. Per concludere che, soprattutto in questi anni di grave recessione, la microfinanza è uno strumento essenziale di accesso al credito per la soddisfazione di bisogni essenziali o per creare una propria microimpresa. Ultimo ma non meno importante, le case history tratte dall'esperienza di Per Micro. Un libro dedicato a tutti coloro che per ragioni di studio, professionali o imprenditoriali vogliano approfondire le dinamiche della microfinanza. Lo completa un'appendice con la normativa e le istituzioni di interesse, in Europa e in Italia. Prefazione di Nazzareno Gabrielli, Vicedirettore di Banca Etica

- **L'economia civile**
  autore: Luigino bruni, Stefano Zamagni
  Case editrice: il mulino (2015)

Riassunto:
Un bimbo che oggi nasce in Congo, o una bambina che nascerà in Europa tra vent'anni, hanno il diritto di porre domande sul nostro modello di sviluppo e sui nostri stili di vita, perché le nostre scelte di oggi stanno già modificando la loro vita, a volte in meglio ma altre in peggio. L'economia civile, di cui il libro illustra genesi e campi di applicazione, cerca risposte non fuori dall'economia di mercato ma all'insegna di un mercato diverso, "civile" dove le parole felicità, onore, virtù, bene comune, possono essere riscoperte proprio in chiave economica, lasciando spazio ad una prospettiva etica e non puramente individualistica.

- **L'era degli scarti**

autore: Marco Armiero
Casa editrice : Einaudi 2021

Riassunto:
Un viaggio nella nostra epoca, il Wasteocene, l'era degli scarti. Un'era segnata dalla continua produzione di persone, comunità e luoghi di scarto. Una discarica globale che dobbiamo smantellare. Secondo alcuni studiosi siamo entrati in una nuova era geologica, l'Antropocene, segnata dal dominio degli umani sull'intero pianeta. Questo libro propone una lettura diversa della nostra crisi socio-ecologica; invece, che di Antropocene, bisognerebbe parlare di Wasteocene (dall'inglese Waste, scarto), ovvero di un'epoca segnata dalla continua produzione di persone, comunità e luoghi di scarto. L'imposizione di relazioni socio-ecologiche che producono comunità umane e non umane di scarto implica la costruzione di ecologie tossiche fatte di sostanze e narrazioni contaminanti. In un viaggio tra Napoli e Agbogbloshie, in Ghana, tra fantascienza ed epidemie, Marco Armiero porterà i lettori nelle viscere del Wasteocene, ma indicherà anche le esperienze di resistenza che lo stanno smantellando.

- **Le fabbriche di bene**
  Autore: Adriano Olivetti
  Casa editrice:edizioni di comunità (2014)

Riassunto:
"La crisi del nostro mondo deve ancora procedere verso il fondo, prima che s'avverta, nella carne e nelle coscienze, l'urgenza di un camino di paradigma. Quando ci avverrà - e a poco a poco sta avvenendo - la proposta di Adriano Olivetti potrà apparire come una delle poche esperienze che la storia e il declino della democrazia nel nostro paese non hanno potuto corrompere. Proprio il vuoto che fu creato allora attorno all'esperienza di Comunità ne ha preservato intatte le virtuali potenzialità: potenzialità che, essendo state soffocate sul nascere da un ambiente sordo, anzi ostile, e non essendo state messe alla prova se non in minima misura, rappresentano oggi una risorsa potenziale, un tondo di possibilità. Così noi possiamo chiederci come sarebbe oggi il nostro paese se l'intuizione olivettiana fosse stata raccolta."

- **Le grandi dimissioni**
  Autore: Francesca Coin
  Casa editrice: Einaudi, 2023

Riassunto:
Ci hanno sempre ripetuto che il lavoro è ciò che ci definisce, il fondamento della nostra dignità di esseri umani. E allora perché, in tutto il mondo, sempre più persone si dimettono? Negli ultimi anni abbiamo avuto diverse occasioni per chiederci se la vita che stiamo vivendo è quella che vogliamo vivere. Per molti la risposta è stata no. Questo perché è cresciuta l'indisponibilità a sottostare a regole tossiche e vessatorie che numerosi contesti lavorativi impongono. A partire dal vissuto delle lavoratrici e dei lavoratori - soprattutto in Italia - Francesca Coin analizza le ragioni della crescita di una tendenza del tutto inattesa, e mostra come oggi dimettersi significhi non solo impedire alle condizioni di sfruttamento di deteriorare la nostra salute e le nostre relazioni, ma anche riconquistare tempo per noi stessi e per la nostra vita

- **Lessico dell'impresa sociale**
  Autore: imprenditorialità giovanile
  Casa editrice: Abele 1996

Riassunto:
Imprenditorialità giovanile

- **L'impresa sociale**

Riassunto:

Il libro esplora in profondità il concetto e la realtà delle imprese sociali, analizzandone le caratteristiche distintive, il modello di business e l'impatto sul tessuto economico e sociale e offre una panoramica completa e aggiornata su un settore in forte crescita, fornendo strumenti concettuali e pratici per comprendere e valorizzare il potenziale di queste realtà economiche al servizio della società.

- **Manuale dell'etica efficace**
  Autore: Vincenzo Linarello
  Casa editrice: Goel, società cooperativa sociale 2023

Riassunto:
L'etica non può accontentarsi di essere solo giusta, ma deve diventare anche efficace! L'etica è efficace se risolve i problemi senza crearne altri, in tutti gli ambiti: l'economia, la società, la politica, l'ambiente, l'imprenditoria, l'educazione, la democrazia, lo stato. Questo manuale si rivolge agli imprenditori, ai politici, agli insegnanti, ai giornalisti, agli amministratori e ai funzionari pubblici, a chi è impegnato in cause sociali o ambientali e, in generale, a tutti coloro che non vogliono stare a guardare e intendono contribuire ai cambiamenti in atto. Nella prima parte del libro viene illustrata cosa sia l'etica efficace e quali siano, invece, i limiti di un pensiero diffuso dell'etica che viene definito dall'autore etica maso-narcisista. Nella seconda parte si riflette su come l'etica efficace possa aprire prospettive dirompenti in diversi ambiti ove essa ha un ruolo fondamentale: i processi di cambiamento sociale, la politica, l'economia, il mercato e l'impresa, la democrazia e lo stato. In appendice una breve storia di GOEL - Gruppo Cooperativo, l'esperienza di frontiera divenuta laboratorio di pensiero per lo sviluppo di questa nuova visione.

- **Mediterraneo inaspettato**
  Autore: Mario tozzi
  Casa editrice: Mondadori 2022

Riassunto:
Che cosa può esserci di inaspettato in un mare che conosciamo da sempre. Davvero il Mediterraneo ha ancora segreti da svelare a chi vive sulle sue coste, si nutre dei suoi prodotti o vi si tuffa ogni estate? Ebbene sì, perché ciò che pochi conoscono è la sua storia più antica, sono gli eventi che hanno portato alla sua formazione, le vicissitudini che ha attraversato nei millenni, prima della comparsa di noi sapiens, e le straordinarie trasformazioni che ha subito nel corso della sua evoluzione. Adottando un originalissimo punto di vista, Mario Tozzi racconta l'ante-storia del nostro mare attraverso la voce delle specie che lo abitano e dei loro antenati - pesci, cetacei, elefanti e scimmie - che vi hanno vissuto quando ancora era il grande oceano Tetide e si sono dovuti adattare ai cambiamenti che ne hanno mutato il volto. Solo Antea, una femmina di tonno rosso, può ricordare come vivessero i suoi predecessori centinaia di milioni di anni fa, quando nuotavano nella sterminata Pantalassa prima che la deriva dei continenti la suddividesse in tanti oceani e mari. Solo la delfina Flippie può spiegare perché i suoi simili, i mammiferi marini, siano tornati nell'acqua dopo che alcuni pesci ne erano usciti per evolvere in anfibi o rettili e infine diventare mammiferi. E, dalla terraferma, solo Elly l'elefantessa può descrivere quale fu lo stupore dei suoi antenati quando videro il Mediterraneo quasi disseccarsi a causa del cambiamento climatico verificatosi sei milioni di anni fa. Le belle pagine di Tozzi narrano la stupefacente armonia cui questo mare splendido, fondendosi con la storia della Terra, ha dato vita. Ma soprattutto esprimono la preoccupazione davanti allo scempio di cui è quotidianamente vittima per mano dell'uomo, l'unica specie che, credendo di poter dominare i sistemi naturali, è stata in grado di dilapidare un autentico patrimonio, rubandolo alle generazioni future

- **Neomutualismo**
  Autore: Paolo venturi e Flaviano Zandonai
  Casa editrice: egea 2022

Riassunto:
In una società che moltiplica le connessioni ma indebolisce i legami, è necessario individuare nuove forme d'integrazione capaci di generare valore e significati, in modalità aperte al contributo di attori diversi. Dopo aver indagato nei loro libri precedenti i modelli organizzativi delle imprese ibride e la funzione coesiva della dimensione di luogo, gli Autori introducono ora un nuovo - radicale - livello di analisi e di azione: il mutualismo. Rigenerato dalla crisi in atto, questo

meccanismo può rappresentare la chiave per ricombinare le tradizionali forme di creazione del valore: redistribuzione pubblica, scambi di mercato e relazioni di reciprocità. Sull'onda di un nuovo attivismo e di profonde trasformazioni sociali, il neomutualismo non agisce oggi per costruire nicchie al riparo dai fallimenti dello Stato e del mercato ma per generare impatto sociale, partendo dalle principali trasformazioni socio-tecnologiche e aprendo alla politica e all'economia la possibilità di rifondarsi intorno alla comunità. Per rispondere a questa sfida l'innovazione da sola non basta: occorre abilitare processi e investimenti che incentivino co-progettazione e co-produzione, dando vita a un'economia consortile in grado di favorire la nascita di nuove startup ibride, portatrici di un mindset digitale, orientato alla trasformazione e rigenerazione sociale.

- **No logo**
  Autore: Naomi Klein
  Casa editrice: Baldini e Castoldi

Riassunto:
L'immagine è tutto. Anche troppo. Dopo anni, anzi decenni, passati a inseguire falsi bisogni (e vere etichette) le nuove generazioni stanno impadronendosi di una nuova consapevolezza: la vita è fatta di sostanza, non solo di apparenza. Anche perché dietro l'industria dei "marchi" e delle "firme", si cela una società occidentale che non esita ad applicare, nei confronti del Terzo Mondo, politiche di sfruttamento economico e individuale degne di un capitalismo orientato più all'Ottocento che al terzo millennio. Con questo libro Naomi Klein raccoglie, spiega e analizza le ragioni della nuova contestazione, fornendo allo stesso tempo una denuncia dettagliata delle contraddizioni della nuova economia globale

- **Nonluoghi**
  Autore: Marc Augè
  Casa editrice: Elèuthera 2018

Riassunto:
Il non il non luogo indica due realtà complementari ma distinte duepunti gli spazi costituiti in rapporto a certi fini e il rapporto che gli individui intrattengono con questi spazi. I luoghi antropologici creano un sociale mentre i non luoghi solitudine e similitudine

- **Non-profit e sistemi di welfare**
  Autore: Carlo Borzaga, Antonio Matacena e Gianluca Fiorentini
  Casa editrice: Carocci, 1996

Riassunto:
Partendo dall'assunto che occorra ormai ripensare il concetto di "welfare state" alla luce del rapporto tra logica di mercato e benessere collettivo, i saggi raccolti in questo volume forniscono un'analisi delle diverse strategie di privatizzazione dei servizi sociali e dell'apporto delle organizzazioni non-profit in questo processo di de pubblicizzazione, insieme a una rassegna dei possibili sistemi di controllo e valutazione di strutture non-profit che operano nel campo dei servizi socio-assistenziali. Particolare attenzione viene riservata al problema della determinazione quantitativa delle preferenze collettive nei confronti dell'erogazione di beni e servizi di pubblico interesse, nell'ottica di una maggiore collaborazione tra Stato e cittadini.

- **Radici nel futuro**
  Autore: Eleonora Vanni e Maria Felicia Gemelli
  Casa editrice: fondazione Barberini 2023

Riassunto:

l libro esplora il dialogo tra passato e presente, concentrandosi su come le tradizioni, le memorie e le eredità culturali possano fornire le fondamenta per costruire il futuro.
Vanni analizza come la comprensione e la valorizzazione delle proprie radici siano essenziali non solo per l'identità individuale e collettiva, ma anche come risorsa strategica per affrontare le sfide contemporanee e proiettarsi verso l'avvenire.
Il testo intreccia riflessioni di carattere sociologico, antropologico e storico, mostrando come le pratiche, i saperi e i valori del passato, anche quando sembrano lontani, possano offrire soluzioni innovative e prospettive inedite per il futuro.
L'autrice pone l'accento sull'importanza di preservare e trasmettere il patrimonio culturale, non come un mero esercizio nostalgico, ma come un investimento attivo nel futuro. Viene sottolineato come le memorie storiche e le tradizioni locali possano diventare motori di sviluppo, coesione sociale e innovazione.
"Radici nel futuro" è un invito a riscoprire il valore profondo del legame con il passato, presentandolo non come un freno, ma come una fonte inesauribile di ispirazione e guida per costruire un domani più consapevole e sostenibile.
È un'opera che stimola a riflettere su come il passato possa illuminare il cammino verso il futuro, fornendo gli strumenti e la saggezza necessari per navigare in un mondo in continua trasformazione.

- **Salute pubblica**
  Autore: Glenn Laverack
  Casa editrice: il pensiero scientifico 2018

Riassunto:
Il volume, sulla scorta della pluriennale esperienza di ricerca e pratica del suo autore, propone una metodologia funzionale alla pianificazione, implementazione e valutazione dei programmi per la salute pubblica in un'ottica in cui l'empowerment è insieme strumento e obiettivo

- **Scuola d'impresa diffusa**

Autore: Franco Cioffi
Casa editrice: Rubettino 2020

Riassunto:
Il libro descrive tutte le fasi di un progetto di sviluppo civico ed economico integrato ancora in atto finalizzato a diffondere cultura d'impresa nei territori per migliorarne la competitività e aumentare i livelli occupazionali. Un progetto ampio, profondo non codificato (ma governato) che si evolve costantemente moltiplicando e diffondendo le matrici formative nel frattempo individuate e predisposte al ruolo. Una rivoluzione, che non ha confini geografici, di settore e di competenze ma un unico obiettivo: provare ad incivilire il Mezzogiorno d'Italia con politiche dal basso. Tutti gli attori a vario titolo protagonisti di questa azione civica formativa sono consapevoli che, il ritorno dell'investimento individuale, è dato dal miglioramento della vita pubblica di comunità. Una rete di persone variegata (imprenditori, manager, cooperatori, dirigenti pubblici, giovani ecc.) che, nel tempo, si è ingrossata come un fiume in piena e, tracimando, sedimenta quotidianamente di saperi ed esperienze il territorio circostante. In sintesi, è sbocciata un'economia circolare, aperta ed inclusiva

- **Senza respiro**
  Autore: Vittorio Agnoletto
  Casa editrice: altre economie 2020

Riassunto:
Inchiesta indipendente sulla pandemia in Lombardia, Italia e Europa. Come ripensare un modello di sanità pubblica

- **Terzo**

Riassunto:
l libro "Terzo" si propone come un'analisi approfondita del Terzo settore italiano, indagando la sua salute attuale e il suo potenziale di trasformazione. L'autrice crea un parallelismo storico tra il Terzo settore contemporaneo e il Terzo Stato

dell'Ottocento, evidenziando le dinamiche di cambiamento sociale e le sfide che entrambi hanno affrontato. Il volume esplora le energie delle rivoluzioni civili, suggerendo che il Terzo settore possa essere un motore di innovazione e progresso sociale. Viene affrontata la questione della necessità del volontariato e delle imprese sociali nel contesto attuale, analizzando il loro ruolo e il loro valore per la società. Fiaschi non elude gli aspetti più scomodi e complessi del settore, offrendo una riflessione solida sul valore sociale del Terzo settore e sulle sue criticità. Il libro è stato presentato in concomitanza con un dibattito che ha coinvolto esperti del settore, come l'economista Stefano Zamagni, sottolineando l'importanza del volume nel panorama attuale. In sintesi, "Terzo" offre uno sguardo critico e propositivo sul presente e sul futuro del Terzo settore, mettendone in luce le potenzialità rivoluzionarie e le sfide da affrontare per realizzare appieno il suo valore sociale.

- **Una breve storia dell'uguaglianza**
  Autore: Thomas Piketty
  Casa editrice: la nave di Teseo, 2021

Riassunto:

"Questo libro propone una storia comparativa delle disuguaglianze tra classi sociali nelle società umane. O meglio, una storia dell'uguaglianza, perché nel corso della storia si verifica un processo di lungo termine finalizzato a una maggiore uguaglianza sociale, economica e politica. Non si tratta certo di una storia pacifica, e ancor meno lineare. Le rivolte e le rivoluzioni, le lotte sociali e le crisi di qualsiasi natura svolgono un ruolo decisivo nella storia dell'uguaglianza, che è anche scandita da fasi involutive e da derive identitarie. Resta il fatto che esiste, almeno dalla fine del XVIII secolo, un processo storico orientato verso l'uguaglianza. Il mondo dei primi anni del XXI secolo, per quanto ingiusto possa sembrare, è più egualitario di quello del 1950 o di quello del 1900, i quali, di per sé, erano già per molti aspetti più egualitari di quelli del 1850 o del 1780. Affermare l'esistenza di una propensione verso l'uguaglianza non costituisce affatto un motivo di soddisfazione. Si tratta, al contrario, di un invito a continuare la lotta su un fondamento storico solido. Riflettendo sul modo in cui il processo verso l'uguaglianza si è effettivamente prodotto, è possibile trarre lezioni preziose per il futuro, comprendere meglio sia le lotte e le mobilitazioni che lo hanno reso possibile, sia i dispositivi istituzionali e i sistemi giuridici, sociali, fiscali, scolastici, elettorali che hanno consentito all'uguaglianza di diventare una realtà duratura. Purtroppo, per, il processo di apprendimento collettivo delle istituzioni giuste perde la sua forza, spesso a causa dell'amnesia storica, del nazionalismo intellettuale e dell'impermeabilità dei saperi. Per proseguire la marcia verso l'uguaglianza è dunque urgente tornare a studiare la storia e oltrepassare i confini nazionali e disciplinari. Questo libro ottimista e di mobilitazione collettiva tenta di procedere in tale direzione."

- **Un mondo senza povertà**
  Autore: Muhammad Yunus
  Casa editrice: Feltrinelli Editore 2008

Riassunto:

Con "Il banchiere dei poveri" ha raccontato la storia straordinaria della fondazione della Grameen Bank e ha mostrato come il sistema del microcredito sia capace di sottrarre milioni di persone alla miseria e allo sfruttamento. Da allora ha esteso il raggio d'azione di Grameen dal campo strettamente finanziario a quelli dell'alimentazione, dell'educazione, dell'assistenza sanitaria, delle telecomunicazioni. Oggi il premio Nobel per la pace Muhammad Yunus è pronto per una nuova sfida: proporre quell'esperienza come un modello e un punto di riferimento per riuscire finalmente a estirpare la piaga della povertà mondiale. La sfida si può vincere, secondo Yunus, con lo sviluppo e la diffusione del "business sociale": un nuovo tipo di attività economica che ha di mira la realizzazione di obiettivi sociali anziché la massimizzazione del profitto. Una forma di iniziativa economica capace di attivare le dinamiche migliori del libero mercato, conciliandole con l'aspirazione a un mondo più umano, più giusto, più pulito. Sembra un sogno a occhi aperti. Ma è un sogno che ha aiutato il Bangladesh quasi a dimezzare il suo tasso di povertà in poco più di trent'anni. E che comincia a coinvolgere multinazionali, fondazioni, banche, singoli imprenditori, organizzazioni non profit in ogni parte del mondo

- **Dieci anni di Ecolandia**
  Autore: Aldo Mantineo e Marcello Spagnolo
  Casa editrice: città del sole, edizioni, 2023

Riassunto:

Un viaggio lungo dieci anni, raccontati dai protagonisti di una singolare avventura, quella del Parco Ecolandia, a Reggio Calabria, ancora oggi in fase di evoluzione e continua rielaborazione dall'idea originaria di creare un Parco dalle caratteristiche innovative, attento ai temi dell'ambiente e dell'innovazione ecologicamente sostenibile in un'area suburbana complessa, alla sua concreta realizzazione. Una corsa tra mille difficoltà e contraddizioni, ma che ha portato a traguardi ambiziosi. Un percorso difficile, tortuoso, affrontato con determinazione e passione da chi, sin dal primo momento, ha creduto nella forza di un pensiero che era anche visione.

Diseguaglianze, Sociologia e Welfare

- **Confini invisibili**
  Autore: Maria Cristina Antonucci, Andrea Volterrani e Michele Sorice
  Casa editrice: Meltemi 2024

Riassunto:
Nella città neoliberista, le molteplici comunità che vi coesistono sono caratterizzate da un insieme complesso di pratiche sociali e mediali che ne modificano continuamente le identità. Si tratta di "spazi liminali", al confine tra due spazi dominanti, senza far pienamente parte di nessuno dei due: non vi sono confini chiari, né pratiche intrecciate con le aspettative sociali, le routine e le norme. Nella prospettiva della riconfigurazione degli spazi sociali liminali, questa ricerca pone attenzione ai processi di partecipazione ibridi (on site e digitali) realizzati, in corso di realizzazione e ipotizzati dagli attori sociali e istituzionali. Il volume si propone inoltre di indagare le pratiche trasformative delle comunità liminali nelle città metropolitane italiane, con una verifica costante e puntuale delle principali ipotesi di ricerca teoriche avanzate su questi ambiti e servendosi anche dei risultati raccolti nella ricerca sul campo.

- **Conversazioni contadine**
  Autore: Danilo Dolci
  Casa editrice: il saggiatore, 2014

Riassunto:
È giusto uccidere? Che qualità deve possedere un uomo per essere considerato tale? Esistono guerre legittime, o l'idea stessa del conflitto è assurda? Che cosa significa vivere? E morire? Sono queste le domande alle quali rispondono i contadini siciliani di Partinico sotto lo sguardo di Danilo Dolci, che ascolta, stimola, partecipa dei dubbi. Il vecchio locale in cui si riuniscono, nel quartiere di Spine Sante, non ha finestre e la porta resta sempre aperta: non solo per far circolare l'aria, ma soprattutto per permettere a chi si è attardato nei campi di unirsi anche a riunione iniziata. Ciascuno è chiamato a contribuire con critiche, riserve, prospettive. Donne e uomini, senza distinzione, e chi potrebbe intimidire gli altri e influenzare le loro opinioni parla per ultimo. Il dialogo - aperto, libero, attento - è lo strumento d'elezione attraverso il quale Dolci indaga il malessere delle classi più disagiate della società italiana del secondo dopoguerra, senza partire da un'ideologia astratta, ma concentrandosi sui problemi irrisolti che emergono dal vissuto quotidiano dei contadini. Il confronto dialettico diviene allora la verifica delle esigenze morali e materiali dei singoli individui, il primo passo verso quella comunità autentica, libera da pregiudizi e vincoli autoritari, sognata da Danilo Dolci; una comunità capace di porre le basi per un domani libero dai "mali di ieri", quali l'ignoranza, la miseria, la guerra.

- **Demenza digitale**
  Autore: Manfred Spitzer
  Casa editrice: Corbaccio 2013

Riassunto:
Senza computer, smartphone e Internet oggi ci sentiamo perduti. Questo vuol dire che l'uso massiccio delle tecnologie di consumo sta mandando il nostro cervello all'ammasso. E intanto la lobby delle società di software promuove e pubblicizza gli esiti straordinari delle ultime ricerche in base alle quali, grazie all'uso della tecnologia, i nostri figli saranno destinati a un radioso futuro ricco di successi. Ma se questo nuovo mondo non fosse poi il migliore dei mondi possibili? Se gli interessi

economici in gioco tendessero a sminuire, se non a occultare, i risultati di altre ricerche che vanno in direzione diametralmente opposta? Sulla base di tali studi, che l'autore analizza in questo libro, è lecito lanciare un allarme generale: i media digitali in realtà rischiano di indebolire corpo e mente nostri e dei nostri figli. Se ci limitiamo a chattare, twittare, postare, navigare su Google... finiamo per parcheggiare il nostro cervello, ormai incapace di riflettere e concentrarsi. L'uso sempre più intensivo del computer scoraggia lo studio e l'apprendimento e, viceversa, incoraggia i nostri ragazzi a restare per ore davanti ai giochi elettronici. Per non parlare dei social che regalano surrogati tossici di amicizie vere, indebolendo la capacità di socializzare nella realtà e favorendo l'insorgere di forme depressive. Manfred Spitzer mette politici, intellettuali, genitori, cittadini di fronte a questo scenario: è veramente quello che vogliamo per noi e per i nostri figli?

- **Diritti dei popoli e disuguaglianze globali**
  Autore: tribunale permanente dei popoli, Gianni Tognoni e Simona Fraudatario
  Casa editrice: altreeconomia 2020

Riassunto:
Da 40 anni il Tribunale Permanente dei Popoli persegue il progetto di dare voce, visibilità, riconoscimento di giustizia a tutti i popoli privati violentemente dei loro diritti fondamentali dai poteri dominanti. Questo libro propone una rilettura complessiva dell'opera del TPP, che disegna - attraverso le sue 47 sessioni e sentenze - una "mappa" della storia degli ultimi 40 anni. I sempre nuovi "modelli di sviluppo" - che si dichiarano e si impongono come "sostenibili" - includono di fatto crimini contro l'umanità, economici e ambientali, che vengono tollerati e spesso restano impuniti. Il "laboratorio" di diritto dei popoli del TPP ha accompagnato trasformazioni epocali: le lotte post-coloniali, gli "aggiustamenti strutturali" imposti dal Fondo Monetario Internazionale e dalla Banca Mondiale, le guerre come strumento della politica, la "deviazione" degli Stati di diritto in nome del libero commercio, le grandi opere, le lotte per il salario vitale delle donne lavoratrici del tessile, la "nuova colonizzazione" dell'Africa, lo scenario tragico del popolo dei migranti. Sempre dalla parte delle comunità e dei popoli che, con la loro resistenza e resilienza, non sono più vittime ma soggetti di un futuro a misura della dignità e della vita. Il volume è a cura di Simona Fraudatorio e Gianni Tognoni. Con testi storici di Lelio Basso, Julio Cortázar, Eduardo Galeano. Saggi di Franco Ippolito e Roberto Schiattarella. Con il contributo del "Gruppo lecchese di sostegno al Tribunale Permanente dei Popoli".

- **Dossier statistico immigrazione 2017**
  Autore: Italia: UNAR
  Casa editrice: IDOS centro studi e ricerche 2017

- **Educazione e società**
  Autore: Elena Besozzi
  Casa editrice: Carocci 2017

Riassunto:
Il rapporto educazione-società si è profondamente trasformato in relazione ai processi di modernizzazione, ma rimane tuttora fondamentale per la costruzione della convivenza sociale. In questa nuova edizione si dà conto del cambiamento socioculturale degli ultimi anni, evidenziando due fattori rilevanti nella società contemporanea: la multiculturalità e la multimedialità. Il pluralismo culturale e la pervasività della comunicazione digitale determinano infatti ricadute importanti nei processi educativi. Il volume affronta quindi, aggiornando dati e informazioni, i diversi aspetti e problemi che delineano le condizioni dell'educabilità, con particolare attenzione a temi quali l'uguaglianza delle opportunità, la scuola multiculturale, la condizione giovanile, l'agire professionale dell'insegnante

- **Essere migranti in Italia**
  Autore: Marco Omizzolo
  Casa editrice: Meltemi 2019

Riassunto:
Il sistema di accoglienza italiano, col decreto Sicurezza, ha visto gravemente limitata la sua governance, ridimensionato il complesso di servizi volti a garantire ai richiedenti asilo percorsi di formazione e inclusione qualificati, prodotto una forma di accoglienza "parcheggio" che produce emarginazione e rende strutturalmente fragili i suoi ospiti, agevolandone lo sfruttamento per mezzo di datori di lavoro senza scrupoli, caporali e speculatori vari. Il decreto Sicurezza boicotta anche le espressioni ed esperienze più virtuose e inclusive. Esso amplifica forme di disagio, intolleranza e insicurezza sociale, sia percepita che reale. Sotto questo aspetto è urgente dirigersi in direzione ostinatamente contraria, investendo in un sistema d'accoglienza e d'inclusione ben organizzato, territorialmente aperto e trasparente, adeguatamente sostenuto sul piano economico, capace di elaborare, dentro un quadro di rigorosa professionalità, governance e pratiche virtuose. Peraltro, queste ultime nel Paese esistono già e rappresentano forme anche di resistenza attiva alla deriva xenofoba e razzista in corso. Purtroppo, l'accesso legale al mercato del lavoro dei richiedenti asilo continua a essere un obiettivo mancato a causa della condizione degli stessi beneficiari e dell'aspirazione a mantenerli in condizioni di ricattabilità a scopo di sfruttamento. Superare gli effetti del decreto Sicurezza è urgente e rappresenta una forma di resistenza civile che può consentire al Paese di riconquistare dignità e avviare una nuova fase di progresso civile ed economico

- **Gente chiamata Torino**
  Autore: Enrico Martino
  Casa editrice: edizioni, gruppo Abele, 1996

Riassunto:
Frutto di una ricerca per conto del CNEL, il libro intende essere al tempo stesso testimonianza visiva e riflessione su luoghi troppo spesso rimossi e sui "cittadini senza volto". È un ritratto di una città in rapido mutamento. L'obiettivo è attento a cogliere in particolar modo i volti numerosi di chi non si è integrato nel tessuto urbano

- **Gli anziani che verranno**
  Autore: Stefano Poli
  Casa editrice: FrancoAngeli 2021

Riassunto:
La prima coorte del Baby Boom, nata durante l'aumento delle nascite tra la fine della Seconda guerra mondiale e la metà degli anni Cinquanta, ha ormai oggi superato i 65 anni di età, è per lo più ritirata dal lavoro e fa parte di quella che la statistica demografica definisce come la popolazione anziana. La letteratura internazionale si occupa sempre più dei Baby Boomer perché caratterizzati da un legame generazionale distintivo, che, soprattutto in Italia, rimanda alle loro esperienze giovanili durante il '68 e gli Anni di piombo. Una generazione che, allora, è stata la prima a ripensare la gioventù quale soggetto politico, e che, rompendo con la tradizione, ha avuto un profondo impatto culturale sulla società contemporanea. Una generazione che, ancora oggi, giunta alle soglie dell'anzianità sta progressivamente mutando i canoni tipici dell'invecchiamento sia dal punto di vista delle condizioni di salute, che sul piano sociale e culturale. Sempre più spesso i Boomer sono rappresentati come epigoni dell'invecchiamento attivo e in salute e da tempo sono al centro dell'attenzione della Silver economy per le loro tendenze di consumo, le loro esigenze di fruizione culturale e il loro frequente impegno sociale. Più di recente sono anche stati oggetto di critiche intergenerazionali, specie da parte di quanti vedono in loro un gruppo per età dotato di privilegi e garanzie economiche, con un costo socioassistenziale sulle spalle delle generazioni più giovani. Il volume vuole indagarne il legame generazionale e le caratteristiche valoriali, di atteggiamento e di comportamento, approfondendone le condizioni socioeconomiche, gli stili di vita, di consumo e fruizione culturale e, soprattutto, l'eterogenea realtà dietro le rappresentazioni generate dai processi narrativi e di costruzione sociale di cui è spesso oggetto.

- **Guida semiseria per aspiranti storici social**
  Autore: Francesco Filippi
  Casa editrice: bollati Boringhieri 2022

Riassunto:
Fino a poco tempo fa la «mentalità storica» diffusa si alimentava di libri, giornali e talvolta programmi televisivi. Con l'avvento dei social è avvenuto un mutamento epocale: Facebook, Twitter, Instagram e TikTok sono diventate arene pubbliche di discussioni muscolari, nelle quali la storia fa capolino continuamente. Perché frequentando i gruppi online una

cosa è certa: agli italiani piace moltissimo parlare del passato; il problema è che troppo spesso ne parlano male, senza strumenti adeguati, piegando ogni argomento alla propria preconcetta visione del mondo, ignari dei pericoli che tutto ciò comporta per il presente. Francesco Filippi si rivolge a questo ecosistema digitale con un libro ironico e al tempo stesso terribilmente serio, mettendo in luce tutte le storture del discorso storico online e delineando per punti le fallacie e le incongruenze di buona parte del chiacchiericcio della Rete. Ma non tutto è da buttare: il mondo social è variegato e, soprattutto, ha le sue regole; e chi si occupa di storia non può ignorarle, se vuole interagire col mondo in cui vive

- **I giovani del Sud di fronte alla crisi**
  Autore: Antonella Spanò
  Casa editrice: FrancoAngeli 2017

Riassunto:
Il volume è frutto di una ricerca sulle condizioni e sulle prospettive di vita dei giovani svolta nel Sud, in particolare a Napoli, dove il mercato del lavoro, già tradizionalmente debole, è stato messo a dura prova dalla recente crisi. I risultati della ricerca sono letti all'interno dei processi di individualizzazione e di de-standardizzazione del corso di vita che attraversano la contemporaneità e dei processi di flessibilizzazione e di precarizzazione del lavoro che hanno accompagnato l'uscita dalla società salariale. Tali processi, se hanno ridotto le opportunità occupazionali per le giovani generazioni e reso più difficile la transizione alla vita adulta, hanno di fatto aperto nuovi spazi alla capacità immaginativa dei giovani che, forzatamente distolti dalla meta del "posto fisso" e pressati dalla disoccupazione, possono essere stimolati a imboccare sentieri nuovi, fatti di lavori nuovi, di scelte educative nuove, di nuovi modi di consumare, di nuovi modi di concepire i rapporti sociali, di un nuovo modo di guardare al futuro. Quali effetti, dunque, ha avuto la crisi sulla vita dei giovani e sulla loro transizione alla vita adulta? Quali sono i modi con cui i giovani fronteggiano la crisi, e quali i fattori che influiscono sulle diverse modalità di risposta? Le strategie che essi introducono sono strategie di resistenza o strategie che lasciano intravedere un processo di innovazione? Inoltre, le pratiche che i giovani adottano nel contesto difficile in cui si muovono anticipano una società più individualista o piuttosto una società più solidale? E infine, in uno scenario nel quale le abilità personali, prima fra tutte quella di "navigare nell'incertezza", sembrano essere divenute le risorse cruciali, che ne è dei fattori tradizionali della diseguaglianza? Le differenze di class, sex e race hanno perso influenza o continuano a determinare i destini dei giovani con la forza di sempre? Sono questi gli interrogativi che hanno guidato la ricerca che, nell'adottare il metodo biografico, riconosce l'esistenza di rilevanti spazi per l'agency anche in un contesto che sembra offrire vincoli più che risorse

- **Il secondo sesso**
  Autore: Simone de Beauvoir
  Casa editrice: il saggiatore 2016

Riassunto:
Con "Il secondo sesso", Simone de Beauvoir affranca la donna dallo status di minore che la obbliga a essere l'Altro dall'uomo, senza avere a sua volta il diritto né l'opportunità di costruirsi come Altra. Con veemenza da polemista di razza, Simone de Beauvoir passa in rassegna i ruoli attribuiti dal pensiero maschile alla donna - sposa, madre, prostituta, vecchia - e i relativi attributi - narcisista, innamorata, mistica. Approda, nella parte conclusiva, dal taglio propositivo, alla femme indipendente, che non si accontenta di aver ricevuto una tessera elettorale e qualche libertà di costume, ma che attraverso il lavoro, l'indipendenza economica e la possibilità di autorealizzazione che ne deriva - sino alla liberazione del suo peculiare "genio artistico", zittito dalla Storia - riuscirà a chiudere l'eterno ciclo del vassallaggio e della subalternità al sesso maschile. L'avvenire, allora, sarà aperto. Con una determinazione prima sconosciuta e un linguaggio nuovo, che tesse il filo dell'argomentazione attraverso un'originale mescolanza di mito e letteratura, psicoanalisi e filosofia, antropologia e storia, Simone de Beauvoir sfida i cultori del gentil sesso criticando le leggi repressive in materia di contraccezione e aborto, il matrimonio borghese, l'alienazione sessuale, economica e politica. Provoca il pubblico conservatore, cerca il riconoscimento personale, rivendica la solidarietà collettiva.

- **I modelli del servizio sociale**
  Autore: Mara Sanfelici
  Casa editrice: Carocci, 2017

Riassunto:
Il volume, rivolto sia a studenti di Servizio sociale che a professionisti, descrive, discute e confronta diversi modelli teorico-operativi in grado di orientare la pratica degli assistenti sociali. L'obiettivo è fornire un insieme organizzato di conoscenze che rendono più chiare le modalità con cui si dovrebbe operare sul campo, in relazione al tipo di intervento. Il testo propone alle lettrici e ai lettori strumenti utili per l'analisi critica di ciascun modello, concetti per la comparazione con altri approcci, studi di caso che consentono di riflettere sull'applicabilità in pratica. L'auspicio è quello di contribuire a fondare l'esercizio professionale su una solida base teorica, tradotta in modelli operativi in grado di guidare l'azione e le scelte sul campo, rendendole esplicite e verificabili

- **Il volontariato dopo lo stato sociale**
  Autore: Anna d'Ascenzio
  Casa editrice: Mimesis 2022

Riassunto:
Questo volume restituisce alcune analisi sul volontariato del "secondo welfare" e, più in generale, sulle trasformazioni che il Terzo Settore ha attraversato nel corso degli ultimi decenni in Italia. Sullo sfondo delle riflessioni proposte in queste pagine è posta la metamorfosi urbana e politica dell'Italia post-industriale, che moltiplica gli spazi marginali, quelli del disagio socioeconomico, dei capannoni abbandonati e delle retoriche della riqualificazione, che vive la profonda crisi dei partiti politici e dei sindacati, producendo spaesamento e crisi identitaria. È su questo sfondo, infatti, che si sono determinate profonde trasformazioni sui diritti sociali e sulle vite di coloro i quali dedicano il quotidiano alla solidarietà, alla cooperazione e alla socialità, agendo tra le stringenti maglie del neoliberismo. Guidati, in particolare, dagli insegnamenti di Michel Foucault, Pierre Bourdieu, Robert Castel e Antonio Gramsci e restituendo i risultati di una ricerca empirica, si prova a rendere evidenti quei meccanismi attraverso i quali il lavoro volontario è tradotto in un obbligo morale al quale non ci si può sottrarre, pena la vergogna e lo sdegno sociale. Attraverso lo sguardo e le parole dei "volontari", incontrati in una delle molteplici aree periferiche del mondo a capitalismo avanzato, si ricostruiscono i passaggi dal welfare al workfare, dimostrando come ciò abbia contribuito all'istituzionalizzazione del volontariato, fino a trasformarlo in una tendenza giovanile di massa e favorendo, così, l'estensione di una figura ibrida, a metà strada tra il volontario puro e l'occupato retribuito

- **Il welfare. Tra vecchie e nuove disuguaglianze**
  Autore: Chiara Saraceno
  Casa editrice: il mulino 2021

Riassunto:
L'importanza di un welfare pubblico è emersa con forza durante la crisi finanziaria del 2008 e quella sanitaria del Covid19. Questa nuova edizione chiarisce come sono nati i welfare state, come si sono sviluppati - dando forma a modelli diversi di cittadinanza -, attorno a quali dilemmi hanno costruito il loro (a volte precario) equilibrio, e quale il ruolo del variegato «secondo welfare». I cambiamenti demografici, il rallentamento della crescita e la permeabilità dei confini sono le sfide che attendono i welfare nazionali

- **In un diverso welfare**
  Autore: Ota De Leonardis
  Casa editrice: Feltrinelli editore, 1998

Riassunto:
Tramontata la stagione del welfare state, crescono disoccupazione, vulnerabilità sociale, polarizzazione tra ricchezza e povertà. Una soluzione da più parti prospettata consiste nella creazione di un "mercato sociale", in cui si coniughino efficienza economica e solidarietà sociale, orientamento al cliente e impegno volontario. Eppure, qualcosa non torna.

- **Introduzione alla sociologia delle migrazioni**
  Autore: Laura Zanfrini
  Casa editrice: GLF editori della terza 2016

Riassunto:

L'immigrazione sta modificando strutturalmente il nostro continente, la sua composizione demografica, la sua economia, la sua stessa identità, al punto che è impossibile pensare all'Europa senza fare i conti con questo fenomeno. Attraverso un'accurata selezione di teorie e ricerche prodotte dalle scienze sociali, questo manuale aiuta a comprendere il fenomeno della mobilità umana contemporanea, soffermandosi in particolare sulle sfide in atto. Dalla gestione delle migrazioni per ragioni umanitarie alle questioni politiche sollevate dall'insediamento permanente di comunità immigrate e minoranze religiose; dal problema dello svantaggio di cui spesso sono vittime i migranti alle prospettive di valorizzazione della 'diversità' per lo sviluppo dell'Europa.

- **Istituzioni e politiche del lavoro nella Comunità europea**
  Autore: Cecilia Assanti
  Casa editrice: Franco Angeli, 1981

Riassunto:
l libro offre un'analisi dettagliata e approfondita del complesso quadro istituzionale e normativo che regola il diritto del lavoro all'interno dell'Unione Europea. L'opera si focalizza sull'evoluzione delle politiche comunitarie in materia di lavoro, esplorando come queste abbiano influenzato e plasmato i sistemi nazionali dei vari Stati membri.
Assanti esamina le principali istituzioni europee coinvolte nella definizione e nell'attuazione delle politiche del lavoro, come la Commissione Europea, il Parlamento Europeo e la Corte di Giustizia dell'Unione Europea, illustrando i loro rispettivi ruoli e le loro interazioni.
Un aspetto centrale del libro è l'analisi delle diverse fasi di sviluppo del diritto del lavoro europeo, dalla sua iniziale frammentazione fino alla progressiva armonizzazione attraverso direttive e regolamenti. Vengono trattati temi cruciali come la libera circolazione dei lavoratori, la parità di trattamento, la salute e sicurezza sul lavoro, e la tutela dei diritti dei lavoratori in contesti di crescente flessibilità e globalizzazione.
Il libro mette in luce le sfide e le complessità derivanti dalla coesistenza di normative comunitarie e nazionali, e le strategie adottate per garantire un elevato livello di protezione dei lavoratori pur rispettando le specificità dei diversi ordinamenti giuridici.
In sintesi, "Istituzioni e politiche del lavoro nella Comunità europea" è un'opera di riferimento per comprendere le dinamiche del diritto del lavoro a livello europeo, offrendo una prospettiva chiara sull'impatto delle politiche comunitarie sul mondo del lavoro e sulla tutela dei lavoratori nell'Unione Europea.

- **La povertà in Italia. Soggetti, meccanismi, politiche**
  Autore: Chiara Saraceno, David Benassi e Enrica Morlicchio
  Casa editrice: il mulino 2022

Riassunto:
Il libro esplora le dimensioni strutturali della povertà nel nostro paese in un'ottica comparata. La povertà è un fenomeno multidimensionale, prodotto dall'interazione di una pluralità di elementi e non legato soltanto alla mancanza di lavoro. Ne sono corresponsabili, in Italia, la crescente precarietà del mercato del lavoro, i bassi tassi di occupazione femminile, la frammentazione e l'eterogeneità del sistema di protezione sociale, la scarsa e diseguale disponibilità di servizi di conciliazione famiglia-lavoro, le forti differenze territoriali. Un quadro reso ancora più difficile dalle due crisi che hanno caratterizzato i primi vent'anni del secolo, quella finanziaria del 2008 e quella pandemica. In assenza di politiche che agiscano sull'intero complesso di questi fattori, il solo aumento dell'occupazione non è sufficiente ai fini di una riduzione della povertà.

- **La restanza**
  Autore: Vito Teti
  Casa editrice: Giulio Einaudi editore 2022

Riassunto:
La «restanza» è un fenomeno del presente che riguarda la necessità, il desiderio, la volontà di generare un nuovo senso dei luoghi. È questo un tempo segnato dalle migrazioni, ma è anche il tempo, più silenzioso, di chi "resta" nel suo luogo di

origine e lo vive, lo cammina, lo interpreta, in una vertigine continua di cambiamenti. La pandemia, l'emergenza climatica, le grandi migrazioni sembra stiano modificando il nostro rapporto con il corpo, con lo spazio, con la morte, con gli altri, e pongono l'esigenza di immaginare nuove comunità, impongono a chi parte e a chi resta nuove pratiche dell'abitare. Sono oggi molte le narrazioni, spesso retoriche e senza profondità, che idealizzano la vita nei piccoli paesi, rimuovendone, insieme alla durezza, le pratiche di memoria e di speranza di chi ha voluto o ha dovuto rimanere. La restanza non riguarda soltanto i piccoli paesi, ma anche le città, le metropoli, le periferie. Se problematicamente assunta, non è una scelta di comodo o attesa di qualcosa, né apatia, né vocazione a contemplare la fine dei luoghi, ma è un processo dinamico e creativo, conflittuale, ma potenzialmente rigenerativo tanto del luogo abitato, quanto per coloro che restano ad abitarlo. Partire e restare sono i due poli della storia dell'umanità. Al diritto a migrare corrisponde il diritto a restare, edificando un altro senso dei luoghi e di sé stessi. Restanza significa sentirsi ancorati e insieme spaesati in un luogo da proteggere e allo stesso tempo da rigenerare radicalmente.

- **La ricerca sociologica tra valutazione e impegno civico**
  Autore: Vargiu
  Casa editrice: Francoangeli 2012

Riassunto:
saggi sulla crisi e l'università nelle società delle conoscenze

- **La società del noi**
  Autore: Valentina Grassi
  Casa editrice: Franco Angeli, 2018

Riassunto:
Il volume si colloca all'interno del dibattito da tempo avviato nelle scienze sociali a proposito dell'individualismo e del suo supposto superamento nelle società occidentali contemporanee: una riflessione sul "noi" e su come tale categoria possa essere utile per la comprensione e la previsione del futuro della società, mostrando di converso la fragilità di una applicazione della categoria dell'"io" in termini esclusivistici. Se nel pensiero sociologico classico si è affermata la dicotomia comunità/società, laddove l'inesorabile affermazione della società ha caratterizzato l'avvento della modernità, è oggi di particolare interesse chiedersi se ci sono espressioni della comunità che resistono, riemergono o assumono nuove forme in epoca postmoderna, un'epoca che alla globalizzazione pervasiva accosta una persistente "voglia di comunità" (Z. Bauman). Tra gli autori che oggi riflettono sulla società globale, da una parte c'è chi parla di iper-individualismo, dall'altra chi parla di derive comunitariste: ma c'è ancora uno spazio per le comunità dei rapporti primari, della fiducia e della reciprocità, per comunità responsabili? Ed eventualmente, in quali forme esse si manifestano, a fronte di una società sempre più complessa? Quali sono oggi le condizioni in cui le relazioni sociali producono comunità, ponendosi come ponte tra il soggetto e la società globale? Ed è possibile estendere l'idea di comunità a tutti gli esseri umani intesi come "comunità di destino" (E. Morin)? In questa prospettiva, l'autrice analizza alcuni ambiti del sociale nei quali il desiderio di reciprocità e riconoscimento simbolico si rende sempre più evidente, come espressione di coesione e integrazione sociali. Dal welfare comunitario alla società civile che chiede trasparenza attraverso lo strumento del FOIA, dall'amministrazione condivisa dei beni comuni urbani alle forme di sharing in rete: sono ormai sempre più numerose le comunità responsabili nell'era della globalizzazione.

- **La società dell'incertezza**
  Autore: Zygmunt Bauman
  Casa editrice: il mulino 2014

Riassunto:
Nel nostro mondo postmoderno non c'è posto per la stabilità e la durata, l'apparenza prevale sulla sostanza, il tempo si frammenta in episodi, la salute diventa fitness, la massima espressione di libertà è lo zapping. Dalle macerie del vecchio ordine politico bipolare sembra emergere solo un nuovo disordine globale. Le figure emblematiche che abitano questo traballante universo sono il giocatore (in borsa o alla lotteria) e il turista, lo sradicato e il «collezionista di sensazioni». Ma

forse, più di ogni altro, lo straniero. Per impedire che l'individuo diventi presto straniero anche a sé stesso, è giunto forse il momento di guardare a nuove strategie di vita.

- **La società senza dolore. Perché abbiamo bandito la sofferenza dalle nostre vite**
  Autore: Byung-Chul Han
  Casa editrice: Einaudi, 2022

Riassunto:
«Non glorifico il dolore, tuttavia senza di esso la nostra esistenza sarebbe incompleta». Il mondo contemporaneo è terrorizzato dalla sofferenza. La paura del dolore è così pervasiva e diffusa da spingerci a rinunciare persino alla libertà pur di non doverlo affrontare. Il rischio, secondo Han, è chiuderci in una rassicurante finta sicurezza che si trasforma in una gabbia, perché è solo attraverso il dolore che ci si apre al mondo. Eppure, la condizione nella quale tutti noi viviamo è ammantata dal rifiuto collettivo della nostra fragilità. Una rimozione che dobbiamo imparare a superare. Attingendo ai grandi del pensiero del Novecento, Han ci costringe, con questo saggio cristallino e tagliente come una scheggia di vetro, a mettere in discussione le nostre certezze. E nel farlo ci consegna nuovi e più efficaci strumenti per leggere la realtà e la società che ci circondano

- **La solidarietà frammentata**
  Autore: Giacomo Costa
  Casa editrice: B. Mondadori 2009

Riassunto:
Che cosa è rimasto dei principi espressi a livello nazionale dalla legge quadro sui servizi sociali (L. n. 328/2000), dopo che la competenza in materia di assistenza sociale e sociosanitaria è passata alle Regioni? Come coniugare le esigenze di uguaglianza e giustizia in tutto il Paese con una valorizzazione dei diversi territori e una risposta efficace ai loro bisogni? Il volume si avvale del contributo di giuristi e sociologi per analizzare in maniera comparativa dodici leggi regionali in materia di welfare. La ricerca indaga come le diverse leggi intendono la sussidiarietà e l'articolazione dei poteri istituzionali; i modi in cui viene definito e organizzato il lavoro sociale; quali strumenti di tutela vengono determinati; i dispositivi di contrasto alla povertà e le eventuali strategie di integrazione con altre politiche pubbliche. Ne emerge un quadro legislativo estremamente frammentato, con molte differenze nei processi regolativi. Un quadro importante da conoscere per poter valutare le scelte di ciascuna Regione alla luce dei percorsi intrapresi dalle altre

- **La struttura dell'azione sociale**
  Autore: Talcott Parsons
  Casa editrice: Meltemi 2021

Riassunto:
La struttura dell'azione sociale è il classico per eccellenza della sociologia statunitense. Ma non solo: si tratta di un testo che, come pochi, ha contribuito a definire a livello globale, nel dopoguerra, i canoni della sociologia come disciplina scientifica e accademica. La prima grande opera di Talcott Parsons ha un doppio volto. Da una parte, si presenta come un tentativo di ricapitolazione del pensiero di autori quali Weber, Durkheim e Pareto, sulla base di linee interpretative che contribuiranno in maniera decisiva alla loro ricezione come "padri fondatori" della sociologia. Dall'altra, integra i diversi approcci da loro proposti, mirando a costruire una teoria sistematica dell'azione sociale dotata degli attributi della scientificità e in grado di offrire un'alternativa alle astrazioni dell'economia politica. Si pongono così le basi per l'elaborazione dell'approccio struttural-funzionalista, destinato a perfezionarsi nell'altra grande opera di Parsons, Il sistema sociale, e a proporsi a lungo come corrente dominante nella sociologia in termini di teoria dell'integrazione, sullo sfondo della crisi del liberalismo e dell'affermarsi del welfare state fordista

- **Le città contemporanee**

Autore: Daniela Ciaffi, Alfredo Mela e Silvia Crivello
Casa editrice: Carocci, 2020

Riassunto:
Il volume illustra i temi fondamentali del dibattito sulle città contemporanee, dallo specifico punto di vista della sociologia urbana, interpretata in un'ottica "spazialista", che considera lo spazio non come semplice contenitore dei processi sociali, ma come fattore attivo della loro produzione. Il libro offre innanzitutto una panoramica delle fasi di sviluppo della sociologia urbana, dei paradigmi più influenti nella letteratura recente, dei principali argomenti affrontati oggi dalla disciplina. In seguito, vengono approfonditi alcuni ambiti problematici di particolare attualità: il rapporto tra società e spazio, i processi di urbanizzazione e la loro interazione con l'ambiente, la correlazione tra sviluppo e sostenibilità urbana, il ruolo delle politiche culturali, le tematiche della mobilità e delle migrazioni, la sfera politica urbana e i processi partecipativi. Nella parte finale vengono descritti alcuni strumenti e metodi della ricerca empirica, concentrando l'attenzione soprattutto su quelli più rilevanti per la pratica sul campo nell'analisi della città e del territorio. L'impostazione del testo consente a chi si accosta per la prima volta alla disciplina di fruire di un'introduzione sintetica ai concetti essenziali; al tempo stesso propone approfondimenti utili sia a coloro che si occupano di studi urbani, sia a quanti operano nella progettazione delle politiche urbane.

- **Le dimensioni del cosmopolitismo**
  Autore: Caterina Rizzo
  Casa editrice: FrancoAngeli 2016

Riassunto:
Il volume trae origine da un'indagine sull'esperienza dei giovani partecipanti al Servizio Volontario Europeo, uno dei più noti programmi di mobilità finanziato dalla Commissione Europea nell'ambito del più ampio Erasmus Plus. Queste forme inedite di agency giovanile vengono interpretate come il segno di un nuovo cosmopolitismo dal basso, che svela a livello individuale la consapevolezza dei legami tra sfere locali e globali, l'importanza del pluralismo dei quadri di riferimento e la ridefinizione di soggettività e culture alla luce di orizzonti di senso più larghi e inclusivi. Il testo offre un contributo originale all'analisi teorica ed empirica di un oggetto d'indagine fra i più ricorrenti nella letteratura sociologica, presentando un percorso metodologico che attraverso lo strumento dell'intervista biografica esplora una nuova definizione di cosmopolitismo e delle sue dimensioni teoriche ed empiriche

- **Le mani visibili**
  Autore: Umberto Di Maggio
  Casa editrice: Memesis 2020

Riassunto:
Cos'è una cooperativa e come si organizza? Quali sono i fattori che ne determinano il successo, e quali sono i processi di sviluppo di questa specifica organizzazione che si è diffusa a partire dalle mutate condizioni economiche e sociali avvenute con le rivoluzioni industriali? Le risposte a questi interrogativi sono da rintracciare nell'analisi del cooperativismo in quanto fenomeno sociologicamente rilevante. Dopo una disamina storica sulla diffusione internazionale del movimento (dalle prime cooperative di consumo, di credito, di produzione e sociali, fino al cooperativismo digitale) il testo tratta dell'attuale importanza di questa forma d'impresa per lo sviluppo economico e sociale e offre una prospettiva d'analisi del mercato scevra dai dogmi dell'auto equilibrio e della provvidenziale "mano invisibile". Invita, inoltre, a considerare gli scambi tra gli operatori a partire dalla "visibilità" delle loro specificità motivazionali, valoriali e culturali. L'impianto teorico di sfondo, le evidenze empiriche e le analisi econometriche
dimostrano come le cooperative si diffondano in relazione a fattori ambientali e con processi di isomerizzazione. In taluni casi, quest'ultimi, si traducono nel "camouflage isomorfo cooperativistico" ad opera di cooperative "spurie" che provocano spiazzamento competitivo a danno di quelle "autentiche" le quali, invece, svolgono le proprie attività in conformità ai principi d'uguaglianza, democraticità, sussidiarietà e mutualità

- **Lento pede**
  Autore: Domenico Cerosimo e Sabina Licursi
  Casa editrice: Donzelli editore, 2023

Riassunto:
È ancora possibile vivere nelle aree demograficamente rarefatte, con pochi bambini, sempre meno donne in età fertile, lavoro introvabile, tanti anziani e con una dotazione di servizi pubblici in contrazione? Si può abitare in comunità ormai rinsecchite, in paesi sempre più ostili al ben vivere, nell'Italia fuori Italia, dove i diritti della Costituzione sono calpestati quotidianamente? Un'ampia ricerca empirica nella Calabria interna - l'estremo dell'Italia estrema - testimonia che in questi luoghi si continua ad abitare, a fare progetti, a manifestare bisogni, a sognare. C'è ancora vita. Ci sono famiglie con figli piccoli che hanno deciso di restare. Tanti giovani che hanno scelto di continuare a risiedervi e tanti altri che resterebbero se si creassero le condizioni per fermarsi. E soprattutto ci sono anziani, il più delle volte soli, che restano perché da sempre radicati in quelle terre e che mantengono vive relazioni sociali di prossimità e minute economie. Si può aspirare a un futuro diverso da quello contratto e cupo delle tendenze demografiche e dell'indifferenza istituzionale, se si rovesciano i vincoli in opportunità: la rarefazione demografica come alternativa alla congestione urbana; la lentezza come guadagno di tempo per abitare lo spazio; le pluriclassi per mettere a punto nuovi metodi didattici; la distanza dai poli di servizi per sviluppare forme di mobilità e accessibilità diverse, diagnostica innovativa e cure mediche adeguate. Serve uno sguardo partigiano per riconoscere i cittadini che hanno scelto di restare, la loro voglia di continuare a vivere in contesti appartati, diversamente appaganti. Serve dare potere decisionale e assicurare la rappresentanza politica ai residenti. Serve il coraggio delle sperimentazioni per porre domande alla società intera, perché sostenere la qualificazione della vita in aree rarefatte significa anche rendere meno fragile la ricchezza nelle aree dense. Servono politiche dal basso e dall'alto per far diventare strategie, progetti, azioni le visioni di futuro che - come gli acini dell'uva puttanella - maturano anche in questi luoghi.

- **Le siciliane**
  Autore: Saetano Savatteri
  Casa editrice: GL F editori, Laterza 2021

Riassunto:
Una lunga tradizione letteraria e cinematografica ha rappresentato la donna siciliana come una figura stilizzata: vestita di nero, segregata dalla gelosia, costretta dai familiari a castigare i propri istinti. Ovviamente è un'immagine lontanissima dalla realtà, che si compone invece di tante storie del tutto estranee a questo archetipo. Il quadro è ricchissimo: dalla santa patrona Rosalia a Franca Viola che fece cambiare leggi e costumi; dalla giornalista e scrittrice Giuliana Saladino alla 'vecchia dell'aceto' che nel ?700 preparava pozioni per avvelenare i mariti; dalla cantautrice Rosa Balistreri all'editrice Elvira Sellerio e alla prima miss Italia. Scopriremo in queste pagine che, se pure qualcosa di vero c'è nel personaggio di fantasia interpretato da Claudia Cardinale in "I soliti ignoti" («Carmelina, ricomponiti»), un secolo prima nella realtà c'erano le temibili combattenti socialiste di Piana degli Albanesi, donne che scendevano in piazza e non avevano alcuna intenzione di ricomporsi. Se dobbiamo trovare un carattere comune nei secoli alle donne della più grande isola del Mediterraneo, questo va forse cercato nella volontà di reinventare il proprio destino

- **Mafie vecchie, mafie nuove**
  Autore: Rocco Sciarrone
  Casa editrice: donzelli 2009

Riassunto:
Uno dei caratteri più pericolosi del fenomeno mafioso è la capacità di radicarsi nelle pieghe del contesto sociale, creando aree di contiguità e di copertura indispensabili alle proprie strategie. Nella percezione diffusa, questa capacità è legata a una particolare predisposizione dei luoghi d'origine, la Sicilia, la Calabria, la Campania. La mafia, tuttavia, ha mostrato nel tempo un crescente potenziale espansivo ben al di là dei contesti tradizionali. Nella sterminata letteratura sulla materia, lo studio di Sciarrone costituisce una delle poche ricerche empiriche condotte sul campo: attraverso l'osservazione ravvicinata e partecipante di un contesto specifico e lo strumento dell'intervista in profondità, l'autore indaga il modo in cui la mafia interviene in una determinata società locale, e le dinamiche che si attivano tra mafiosi e imprenditori, fino ad arrivare a un condizionamento pervasivo dello sviluppo economico. Sono tre le realtà in cui viene preso in esame il "capitale sociale" della mafia: Gioia Tauro, la Puglia e il Piemonte. Il tratto caratteristico della delinquenza mafiosa rimane,

nelle aree vecchie come nelle nuove, la presa sulla società, il controllo diretto del territorio. A dieci anni dalla prima edizione, Sciarrone riflette sui più importanti cambiamenti intervenuti sia sul versante mafioso sia su quello della lotta alla criminalità organizzata.

- **Retrotopia**
  Autore: Zigmund Bauman
  Casa editrice: Laterza 2020

Riassunto:
La direzione del pendolo della mentalità e degli atteggiamenti pubblici è cambiata: le speranze di miglioramento, che erano state riposte in un futuro incerto e palesemente inaffidabile, sono state nuovamente reimpiegate nel vago ricordo di un passato apprezzato per la sua presunta stabilità e affidabilità. Con un simile dietrofront il futuro, da habitat naturale di speranze e aspettative legittime, si trasforma in sede di incubi: dal terrore di perdere il lavoro e lo status sociale a quello di vedersi riprendere le cose di una vita, di rimanere impotenti a guardare mentre i propri figli scivolano giù per il pendio del binomio benessere-prestigio, di ritrovarsi con abilità che, sebbene faticosamente apprese e assimilate, hanno perso qualsiasi valore di mercato. La via del futuro somiglia stranamente a un percorso di corruzione e degenerazione. Il cammino a ritroso, verso il passato, potrebbe trasformarsi in un itinerario di purificazione dai danni che il futuro ha prodotto ogni qual volta si è fatto presente

- **Respinti**
  Autore: Duccio facchini e Luca Rondi
  Casa editrice: altre economie 2022

Riassunto:
I migranti forzati nel mondo sono oltre cento milioni: sono in fuga da povertà, guerre, violenze, in cerca d'una vita migliore. L'Europa "democratica", Italia compresa, ha chiuso occhi e frontiere, delegando ai Paesi terzi il "lavoro sporco", rinnegando i diritti umani, disseminando le rotte di ostacoli. Che cos'ha in comune Madina, bambina afghana, con il giovane curdo Abdul o con Awira, donna siriana? Sono tutti "respinti", persone che la ricca Europa ha relegato ai margini dei propri confini e della storia. Questo libro non si limita a spiegare il significato di parole cupe, come "respingimenti", "riammissioni", "confinamenti", ma ricostruisce con pazienza - dati alla mano e storie nel cuore - i tasselli della "strategia" che i Paesi Ue, Italia in primis, hanno adottato, nel silenzio dei media, per difendere le "sporche frontiere" di mare e di terra. La negazione del diritto di asilo, la vergogna dei campi, la violenza costantemente praticata nei confronti di persone inermi, costrette a vivere sospese e in condizioni inumane, a rischiare la vita nelle traversate, tra le dune, le onde, i boschi, la corrente dei fiumi e il filo spinato. Una decisa denuncia delle ipocrisie dei governi e delle istituzioni europee (inclusa l'Agenzia Frontex), pronti ad accogliere gli ucraini, applicando un odioso "due pesi e due misure". Una nota di speranza grazie all'impegno delle Ong e dei "solidali", singoli od organizzati

- **Scontenti**
  Autore: Marcello Veneziani
  Casa editrice: Marsilio 2022

Riassunto:
«Non è la rabbia né l'odio e nemmeno il narcisismo, come invece si sente ripetere, la molla che spinge verso un atteggiamento negativo e ribelle, ma qualcosa di più profondo che li precede. Si tratta di uno stato d'animo personale ed epocale, che solo dopo muta in protesta e in rancore: la scontentezza. A lungo il potere ha puntato sulla rassegnazione, sull'accontentarsi delle persone. Poi è passato a veicolare l'insoddisfazione permanente, la voglia di essere, fare e avere altro, per asservirci tramite i consumi e renderci dipendenti. Ma la scontentezza è sfuggita di mano e si è fatta malcontento...» Scontenti non vuol dire infelici, malinconici o inquieti. Esistono trattati e una vasta letteratura sull'infelicità, mentre poco o nulla si è scritto dello scontento. Per comprendere da dove nasce e dove conduce, indagandone ragioni, forme e sbocchi, l'autore compie un viaggio nel malessere che ci corrode, ci fa sentire

continuamente inappagati e così arricchisce la fabbrica dei desideri. Ne individua le radici in Occidente e in particolare in Italia, esplora i vari ambiti in cui si esprime lo scontento, analizza errori e responsabilità di quanti, spingendo a immaginare sempre nuovi altrove che sollevano da ogni responsabilità, hanno finito per ignorare la realtà, che oggi per presenta il conto. Se La Cappa affrontava l'emisfero che grava sulle nostre teste e ci opprime, qui Veneziani racconta «l'altra metà, l'emisfero in basso, nel quale viviamo noi, gli scontenti. Per capire di chi è figlia, di chi è madre la scontentezza, come coltivarla e mettere a frutto le sue energie. Lo scontento è una fiamma che ci arde dentro, brucia e illumina, ci divora e ci fa vivi. Il mondo si regge su chi accetta la sorte.

- **Servizi sociali e misure a contrasto della povertà**
  Autore: Luca Salmieri
  Casa editrice: FrancoAngeli 2022

Riassunto:
Questo volume intende offrire indicazioni, suggerimenti e soluzioni che contribuiscano a sostenere il lavoro del social worker alle prese con le persone e le famiglie in condizioni di povertà e destinatarie di misure di attivazione e inclusione sociale, nel quadro più ampio del Reddito di Cittadinanza, con il quale il welfare italiano ha cercato di dotarsi di uno schema strutturale e territorialmente omogeneo di lotta alla povertà. Sul piano scientifico i diversi contributi affrontano le sfide poste al servizio sociale in termini metodologici, organizzativi e deontologici, secondo un articolato mosaico di competenze professionali utili agli assistenti sociali per fronteggiare la povertà, un fenomeno marcatamente multidimensionale nelle sue numerose sfaccettature. Si analizzano così la traslazione dalla sfera teorica a quella pratica degli approcci basati sulla promozione delle capacità; i vincoli e le opportunità della condizionalità; le contraddizioni e le difficoltà nel rapporto tra discorsi e pratiche; i tentativi di includere e sostenere "i più deboli tra i deboli" - i minori, gli homeless, le donne, i privi di istruzione; l'emergere di fabbisogni formativi; le tattiche e le strategie di adattamento dei beneficiari delle misure; le sperimentazioni e le innovazioni dei servizi sociali che sostanziano la lotta alla povertà. La struttura dei contenuti e la base empirica del volume fanno leva su diversi tipi di fonti e sulla combinazione di più livelli di analisi: una survey nazionale che ha coinvolto numerosi assistenti sociali con una ricca base quantitativa di dati, interviste qualitative e testimonianze dirette, focus group di approfondimento e un vasto ricorso alla letteratura tecnico specialistica sui metodi del servizio sociale. La ricchezza degli strumenti e dei metodi di ricerca costituisce anche la fonte di un potenziale aggiornamento specialistico per i professionisti del settore, chiamati in maniera crescente ad elaborare e impiegare metodi di ricerca sociale nel loro lavoro quotidiano.

- **Sistemi di welfare per nuovi stili di vita**
  Autore: Fiammetta Fanizza
  Casa editrice: FrancoAngeli 2019

Riassunto:
Il saggio propone l'innovazione sociale come processo in grado di connettere questioni anche apparentemente distanti e realizzare la coesistenza tra bisogni, desideri e diritti sia degli individui che dei gruppi sociali. In questa chiave il welfare diventa lo strumento ma al tempo stesso il metodo che annulla le diversità e consente di superare molte delle criticità legate soprattutto alla organizzazione o riorganizzazione delle pratiche di partecipazione democratica. Il volume indaga le modalità tramite le quali le comunità organizzano le proprie attività, regolano i loro interessi e pianificano il futuro con l'obiettivo di pervenire a un'interpretazione costruttiva della realtà. In particolare, attraverso l'analisi della relazione tra solidarietà, resilienza e difesa dei diritti delle popolazioni così come dei territori, l'obiettivo del libro è quello di distinguere un confine dialettico per approfondire i caratteri generativi della rigenerazione sociale, della difesa del territorio e della promozione degli stili di vita, soprattutto in chiave multiculturale.

- **Sociologia della povertà**
  Autore: Enrica Morlicchio
  Casa editrice: il mulino 2020

Riassunto:

Perché ci sono i poveri, chi sono, come si è trasformata storicamente la loro condizione e come è stata descritta? Questo volume affronta il tema della povertà secondo una prospettiva sociologica, illustrando con chiarezza gli strumenti che misurano il fenomeno nelle sue varie dimensioni. La seconda edizione si avvale dell'esperienza didattica fatta negli anni scorsi grazie all'utilizzo del libro nei corsi di laurea triennale e magistrale. Il testo, completamente rivisto e aggiornato, si arricchisce adesso di due nuovi capitoli: uno sulla ricerca qualitativa, l'altro sul rapporto tra spazio e povertà. Sono stati anche aggiunti nuovi paragrafi sul modello italiano di povertà e su Simmel

- **Sociologia delle relazioni interculturali**
  Autore: Ilenya Camozzi
  Casa editrice: il mulino 2019

Riassunto:
Obiettivo del manuale è cogliere la complessità delle relazioni interculturali a partire dall'analisi di alcuni concetti chiave che le definiscono («cultura», «differenza culturale», «appartenenza») e delle pratiche sociali e culturali che le innervano nello spazio-tempo del quotidiano. Una particolare attenzione è dedicata al rapporto fra struttura sociale e processi culturali, alla soggettività e all'agency degli attori coinvolti

- **Sociologia e servizio sociale**
  Autore: Tiziana Tarsia
  Casa editrice: Carocci editore 2019

Riassunto:
Attraverso la ricerca si impara a guardare il mondo e si rende possibile l'emancipazione: questo assunto è centrale nella tradizione del servizio sociale. Ancora oggi studenti, docenti, comunità professionale – e anche utenti – possono praticarla per costruire insieme il sapere degli operatori e dei servizi. Il libro mette a fuoco tre nodi: il rapporto tra sociologia, ricerca e servizio sociale; il senso del domandare per un sociologo e un assistente sociale; l'apporto della ricerca sul campo nella formazione e nella pratica professionale.

- **Storia dell'anti 'ndrangheta**
  Autore: Danilo Chirico
  Casa editrice: Rubettino 2021

Riassunto:
Il 6 ottobre 1991 si celebra il trentesimo anniversario della storica Marcia della Pace voluta da Aldo Capitini. L'appuntamento non sarà, come da tradizione, da Perugia ad Assisi – è l'unica volta nella storia dal 1961 ad oggi – e l'orizzonte non sarà quello del pacifismo tradizionale. Quel giorno, infatti, decine di migliaia di persone provenienti da ogni parte d'Italia si danno appuntamento a Reggio Calabria per attraversare la città fino a raggiungere il rione Archi, il quartier generale delle cosche più temibili della 'ndrangheta e pertanto considerato off-limits da molti. È una giornata spartiacque nella storia della città, perché segna simbolicamente la fine di una impressionante faida che, con quasi 800 omicidi, tiene in ostaggio i reggini dal 1985. Ed è un evento fondativo per il Paese: la Marcia Reggio-Archi è infatti la prima manifestazione antimafia nazionale organizzata dalla società civile nella storia d'Italia. Il libro ripercorre la storia dell'anti-'ndrangheta in Italia e dimostra come la Marcia Reggio-Archi ha cambiato per sempre il corso degli eventi. In Calabria e nel Paese.

- **Welfare locale e piani di zona**

Riassunto:
Il libro è un'analisi delle politiche e dei servizi sociali a livello territoriale, esplorando il ruolo cruciale dei piani di zona come strumenti di programmazione e coordinamento degli interventi.
Il testo evidenzia come i piani di zona rappresentino un'esperienza innovativa nel campo del welfare, mirata a ottimizzare le risorse e a garantire livelli uniformi di prestazioni sociali e sanitarie sul territorio. Vengono

analizzate le finalità di questi piani, tra cui il coordinamento degli interventi, l'ottimizzazione delle risorse disponibili e la garanzia di uniformità nei servizi offerti ai cittadini.
L'opera sottolinea l'importanza della programmazione partecipata nell'ambito della pianificazione sociale locale, un approccio che mira a coinvolgere attivamente gli attori del territorio – istituzioni, operatori e cittadini – nella definizione delle strategie e delle priorità.
Inoltre, il libro propone un confronto continuo tra teoria e pratica, offrendo strumenti concettuali e metodologici per orientare l'azione e per rileggere le scelte compiute, i desideri e le aspettative degli utenti dei servizi sociali.
Il testo affronta anche il tema della partecipazione e delle sfide che i piani sociali di zona devono affrontare per essere realmente efficaci, evidenziando la necessità di un approccio flessibile e adattabile alle mutevoli esigenze del contesto sociale.
In sintesi, "Welfare locale e piani di zona" offre una prospettiva approfondita sul funzionamento e sull'importanza dei piani di zona come strumenti essenziali per la modernizzazione e l'efficacia del sistema di welfare locale, promuovendo un modello di intervento più integrato, partecipato e orientato ai bisogni dei cittadini.

- **Welfare responsabile**
  Autore: Vincenzo Cesareo
  Casa editrice: VP vita e pensiero 2017

Riassunto:
Il volume presenta una proposta di welfare responsabile ed è l'esito di un lungo e articolato percorso di riflessione e di ricerca a cui hanno partecipato studiose e studiosi di diverse Università italiane. La ricerca si inserisce nel dibattito nazionale e internazionale sulle difficoltà dell'attuale sistema di protezione sociale nel rispondere in maniera efficace ed efficiente ai vecchi e nuovi bisogni delle persone e delle comunità. La proposta assume tre opzioni di fondo, che rappresentano la cornice di senso entro la quale si colloca il welfare responsabile: la centralità della persona, la responsabilità, la dimensione meso quale luogo privilegiato della sua attuazione. Il welfare responsabile si caratterizza anzitutto per il deciso superamento di un'impostazione unidirezionale, dove interviene un singolo attore (Stato o mercato o Terzo settore) oppure più attori non coordinati tra loro. Il welfare responsabile adotta un approccio che include e mette in sinergia (et-et) i vari stakeholder a tutti i livelli e nei differenti ambiti. Ciò comporta collocarsi in una logica di rete, fondata sull'impegno a integrare, a mettere insieme in modo armonico e coeso gli attori sociali, attraverso una particolare forma di governance che privilegia l'orizzontalità rispetto alla verticalità. Il processo di messa in rete di attori differenti che si mobilitano responsabilmente crea una configurazione sociale nuova: lo spazio sociale di prossimità. In questo specifico spazio si generano nuovi canali di comunicazione, inedite modalità di collaborazione e innovative risposte più adeguate alle sfide della contemporaneità

Filosofia, Etica e pensiero Critico

- **Bollettino della società filosofica italiana**
  Casa editrice: Carocci 2017

Riassunto:
Apparso per la prima volta nel 1907, dopo alterne vicende editoriali il Bollettino è tornato a occupare un ruolo stabile nel panorama dei periodici filosofici a partire dal 1952, anno di rifondazione della Società Filosofica Italiana. La rivista - a cadenza quadrimestrale, aperta al contributo di studiosi stranieri e dotata di un International Scientific Board - mantiene uno sguardo costante e metodologicamente aggiornato su questioni centrali della ricerca filosofica, anche nei suoi fecondi intrecci con altre discipline. Da una parte essa accoglie, in base a peer review nonché individuando tematiche di spicco cui dedicare specifiche sezioni monografiche, studi e interventi originali, di rilievo e stimolo per il dibattito attuale, dall'altra, con un'attenzione che costituisce un unicum nel panorama delle pubblicazioni di settore, lascia spazio a riflessioni

teoriche e «sul campo» legate alla proposta di modelli innovativi di didattica della filosofia, a livello tanto di Università quanto di Scuola Secondaria Superiore. La rivista è presente in ACNP - Catalogo Italiano dei Periodici.

- **Giustizia e aiuto materiale**
  Autore: Martha Nussbaun
  Casa editrice: il mulino 2008

Riassunto:
Un bambino che nasce oggi in un paese ricco ha un'aspettativa di vita di quasi ottant'anni. Un bambino che nasce nel Sud del mondo può aspettarsi di viverne poco più di quaranta. Acqua da bere, servizi sanitari, alimentazione adeguata, istruzione: tutti questi beni umani fondamentali sono distribuiti in modo assai diseguale. E tuttavia noi, che pure avvertiamo con forza gli obblighi morali che ci legano a chi ci è più vicino e più caro, esitiamo a sentire con la stessa intensità gli obblighi di fornire aiuto materiale a coloro che ne avrebbero maggiore bisogno, uomini e donne lontani ed estranei, ai quali offriamo assistenza e sostegno solo quando ciò non comporta sacrifici da parte nostra. In un appassionato intervento Martha Nussbaum rintraccia le ragioni profonde di questa attitudine in una tradizione di pensiero radicata e diffusa, con la quale intesse un confronto serrato respingendo la falsa distinzione fra l'amore verso il prossimo e l'amore verso l'umanità.

- **Il cigno nero**
  Autore: Nassim Nicholas Taleb
  Casa editrice: il saggiatore 2014

Riassunto:
Cosa pensarono gli europei quando, giunti in Australia, videro dei cigni neri dopo aver creduto per secoli, supportati dall'evidenza, che tutti i cigni fossero bianchi? Un singolo evento è sufficiente a invalidare un convincimento frutto di un'esperienza millenaria. Ci ripetono che il futuro è prevedibile e i rischi controllabili, ma la storia non striscia, salta. I cigni neri sono eventi rari, di grandissimo impatto e prevedibili solo a posteriori, come l'invenzione della ruota, l'11 settembre, il crollo di Wall Street e il successo di Google. Sono all'origine di quasi ogni cosa, e spesso sono causati ed esasperati proprio dal loro essere imprevisti. Se il rischio di un attentato con voli di linea fosse stato concepibile il 10 settembre, le Torri Gemelle sarebbero ancora al loro posto. Se i modelli matematici fossero applicabili agli investimenti, non assisteremmo alle crisi degli hedge funds. Questo libro è dedicato ai cigni neri: cosa sono, come affrontarli, in che modo traine beneficio.

- **Il dono e lo scambio**
  Autore: Dario Antiseri, Giacomo Panizza
  Casa editrice: Rubbettino 2012

Riassunto:
È possibile fondare una società solo su relazioni di solidarietà, fraternità e dono potendo fare a meno dell'economia e delle relazioni di scambio economico che contraddistinguono fin dall'antichità le società umane? E, viceversa, è possibile immaginare un mondo regolato esclusivamente dalla legge del mercato, dall'interesse dei singoli e dalle relazioni di scambio economico? A partire da queste domande nasce un dialogo tra un filosofo cattolico come Dario Antiseri, erede della grande tradizione del cattolicesimo liberale, e don Giacomo Panizza, sacerdote di frontiera in prima linea nella lotta al bisogno, all'emarginazione e alla criminalità sull'importanza del dono e dello scambio, ma anche sulla ragione critica, l'etica, la proprietà, la solidarietà, la pace, la povertà e il benessere.

- **Istituzione**

autore: Roberto Esposito

Casa editrice: il mulino 2017

Riassunto:
Mai come oggi, nella crisi che ha colpito il mondo intero, le istituzioni nazionali e internazionali risultano necessarie a fronteggiare l'emergenza sanitaria, economica, sociale e politica. Eppure, esse ci sono apparse più volte inadeguate, se non addirittura responsabili di quanto è accaduto. Perché? Una diffidenza che non nasce ora, ma è l'esito ultimo di

un'interpretazione repressiva delle istituzioni, che ha trovato il suo culmine nella loro contrapposizione ai movimenti. Contro di essa una lettura nettamente diversa, originale e provocatoria, che valorizza il processo istituente come prassi innovativa, e che ci costringe a ripensare radicalmente la relazione costitutiva dell'istituzione con la politica e la vita

- **L' espulsione dell'Altro**

Autore: Byung-Chul Han

Casa editrice: nottetempo (2017)

Riassunto:
In questo nuovo saggio, che è una sorta di summa delle sue opere precedenti, Byung-Chul Han mostra la scomparsa della figura dell'Altro nel mondo dominato dalla comunicazione digitale e dai rapporti neoliberistici di produzione. La singolarità dell'Altro disturba, infatti, l'incessante circolazione di informazioni e capitali, e la sua rimozione lascia il campo al proliferare dell'Uguale, che favorisce la massima velocità e funzionalità dei processi sociali. Ma dove è promossa solo la positività dell'Uguale, la vita s'impoverisce e sorgono nuove patologie: l'inflazione dell'io imprenditore di sé stesso genera angoscia e autodistruttività, l'esperienza e la conoscenza sono sostituite dalla mera informazione, le relazioni personali cedono il posto alle connessioni telematiche. Solo l'incontro con l'Altro, destabilizzante e vivificante, può conferire a ciascuno la propria identità e generare reale esperienza. E per questo motivo che il saggio si chiude sottolineando l'urgenza della ricostruzione di una comunità umana fondata sull'ascolto e sull'apertura all'Altro

- **Per un'etica della responsabilità**
  autore : Hannah Arent
  Casa editrice: Baldini e Castoldi 2017

Riassunto:
Pubblicate per la prima volta, queste lezioni sulla storia della teoria politica si collocano in una fase decisiva per lo sviluppo del pensiero di Hannah Arendt. Dopo oltre un decennio vissuto da apolide, la studiosa ha finalmente ottenuto la cittadinanza statunitense nel 1951 e, sempre nello stesso anno, ha dato alle stampe il suo primo lavoro di rilievo internazionale: "Le origini del totalitarismo". Come teorica della politica, Arendt analizza in queste pagine il pensiero di autori che hanno avuto grande influenza sulla disciplina (Marx, Kant, Rousseau, Machiavelli, Locke), allo scopo di gettare le basi per un'etica della responsabilità che restituisca all'individuo il diritto/dovere di contrastare il conformismo di un pensiero egemone e di recuperare il ruolo della coscienza e della capacità di giudizio, indispensabili per riconciliare pensiero e azione, etica e politica. Un inedito utile per l'approfondimento di temi legati a problematiche di scottante attualità, come la pluralità, l'esercizio attivo della cittadinanza, la partecipazione responsabile alla vita sociale per la difesa sia dell'identità personale sia dei valori dell'inclusione e dell'integrazione

- ***Per una Costituzione della Terra***
  Autore: Luigi Ferrajoli
  Casa editrice Feltrinelli 2022

Riassunto:
Esistono problemi globali che non fanno parte dell'agenda politica dei governi nazionali, anche se dalla loro soluzione dipende la sopravvivenza dell'umanità. Il riscaldamento climatico, il pericolo di conflitti nucleari, le disuguaglianze, la morte di milioni di persone ogni anno per mancanza di alimentazione di base e di farmaci salva-vita e le centinaia di migliaia di migranti in fuga segnano il nostro orizzonte presente e futuro. In gran parte dipendono dall'assenza di limiti ai poteri selvaggi degli Stati sovrani e dei mercati globali. Tuttavia, secondo Luigi Ferrajoli, un'alternativa istituzionale e politica è possibile e la sua stella polare è una Costituzione della Terra. Non si tratta di un'ipotesi utopistica. Al contrario, è la sola risposta razionale e realistica allo stesso dilemma che Thomas Hobbes affronta quattro secoli fa: la generale insicurezza determinata dalla libertà selvaggia dei più forti, oppure il patto di convivenza pacifica basato sul divieto della guerra e sulla garanzia dell'abitabilità del pianeta e perciò della vita di tutti. La vera utopia, l'ipotesi più inverosimile, è l'idea che la realtà possa rimanere così com'è: l'illusione, cioè, che potremo continuare a fondare le nostre democrazie e il nostro tenore di vita sulla fame e la miseria del resto del mondo, sulla forza delle armi e sullo sviluppo ecologicamente insostenibile delle nostre economie. Solo una Costituzione della Terra che istituisca un demanio planetario a tutela dei beni vitali della natura,

metta al bando le armi, a cominciare da quelle nucleari, e introduca un fisco globale e idonee istituzioni globali di garanzia in difesa delle libertà fondamentali e in attuazione dei diritti sociali di tutti può realizzare l'universalismo dei diritti umani, assicurare la pace e, prima ancora, la vivibilità del pianeta e la sopravvivenza dell'umanità. Una Costituzione della Terra non è un'utopia: è l'unica strada per salvare il pianeta, per affrontare la crescita delle disuguaglianze e la morte di milioni di persone nel mondo per fame e mancanza di farmaci, per occuparsi del dramma delle migrazioni forzate, per difendersi dai poteri selvaggi che minacciano la sicurezza di intere popolazioni con i loro armamenti nucleari

Uguaglianza, Cultura e Educazione

- **Alfabeto per la comunicazione etica post pandemia**
  Autore: Luca Montani
  Casa editrice: altre economia 2021

Riassunto:
Chi fa comunicazione dovrebbe leggere questo libro: non solo i 'professionisti', ma ogni 'essere narrante', quale è l'uomo. Luca Montani attraversa la materia densa delle parole, del loro significato profondo, affronta con levità temi gravi, dalla libertà di parola alla disinformazione digitale. Un libro mite e al contempo incalzante, che risveglia il lessico 'ch'entro ci dorme'. Perché 'la professione del comunicatore è ostetricia, astrazione, incarnazione'. È un lavoro di cura, con la missione di forgiare parole-cioccolato e moderare il tono di voce, e con l'imperativo categorico di usare il nostro alfabeto con chiarezza, gentilezza, misura, obiettività.

- **C'era una volta la guerra... L'educazione alla cittadinanza attiva in prospettiva nonviolenta**
  Autore: Antonio Lombardi
  Casa editrice: la meridiana 2011

Riassunto:
Tra cittadini e politica la frattura sembra divaricarsi. Questo produce una doppia dinamica. Da una parte la disaffezione verso la politica. Dall'altra la chiusura della politica nell'esercizio del potere. Quando questa frattura si accentua oltre misura, la vulnerabilità della democrazia rende fragili anche i suoi pilastri costituzionali. Questo libro esplora il nesso tra cittadinanza democratica, processi educativi e difesa nonviolenta. La nonviolenza come categoria fondamentale della res pubblica, come insieme di coordinate che definisce e rilancia il concetto di cittadinanza attiva, perché mette al centro il conflitto, e le modalità costruttive e creative della sua gestione. Negli ultimi dieci anni, le esperienze di campagne nonviolente non sono riuscite a passare da una fase di attivismo "a ondate" alla costruzione di un'infrastruttura flessibile e robusta per promuovere nel nostro paese una cultura di pace e trasformazione nonviolenta dei conflitti. Ogni volta che rilevanti porzioni della società civile italiana si sono mobilitate, scese in piazza o agito strumenti della democrazia diretta, si sono scontrate con il blocco politico-economico-mediatico che governa il paese, ritrovandosi disperse e prive di voce. Il lavoro dell'autore suggerisce un percorso di lunga lena: il lavoro di educazione alla politica, gli strumenti del training nonviolento, l'orizzonte di un programma costruttivo di ampio respiro e l'intelligenza degli obiettivi concreti. Queste pagine offrono un arricchimento per tutti coloro che lottano per un mondo meno violento.

- **Cattivi maestri la sfida educativa alla pedagogia mafiosa**
  Autore: Giacomo Panizza
  Casa editrice: EDB 2017

Riassunto:
In molti luoghi del nostro Paese la mentalità mafiosa si insinua nel modo di pensare comune. È la mentalità dei boss, delle donne di mafia e dei giovani in carriera nelle cosche, ma anche quella che si respira nelle relazioni, nelle parole e nei silenzi delle città. Piegate al raggiungimento degli scopi criminali dei clan, le regole «educative» criminali si impongono nelle

comunità locali e insegnano il potere della forza, l'importanza di riprodurre modalità rigide e ripetitive di comportamenti sociali - come la riscossione del pizzo - mostrano che chi apprende, dopo essere stato messo alla prova, ottiene fiducia e fa carriera. L'educazione dei giovani criminali, allenati a collocare in secondo piano i sentimenti e l'amicizia, avviene sul campo, anche attraverso le condanne, pure feroci, di coloro che sbagliano, dimostrazioni lampanti che uno sparuto gruppo di persone riesce ad «ammaestrare» interi quartieri e intere città. Una vera e propria «pedagogia mafiosa» che si può contrastare solo con un'educazione alternativa.

- **Conversazioni sull'educazione**
  Autore: Zygumut Bauman e Riccardo Mazzeo
  Casa editrice: Erickson 2022

Riassunto:
Qual è il ruolo dell'educazione in un tempo che ha smarrito una chiara visione del futuro e in cui l'idea di un modello unico e condiviso di umanità sembra essere il residuo di un'era ormai conclusa? Quale ruolo dovrebbero rivestire gli educatori ora che i giovani vivono una profonda incertezza rispetto al loro futuro, i progetti sono diventati più difficili, le norme tradizionali sono meno autorevoli e flussi sempre più cospicui di persone hanno creato comunità variegate in cui diverse culture si ritrovano a vivere vicine senza più essere unite dalla convinzione che l'altro verrà prima o poi assimilato alla "nostra" cultura? Posti di fronte alle sconcertanti caratteristiche del nostro mondo liquido moderno, molti giovani tendono a ritirarsi - in alcuni casi nella rete, in giochi e relazioni virtuali, in altri casi nell'anoressia, nella depressione, nell'abuso di alcol o droghe - nella speranza di proteggersi così da un universo oscuro e vorticoso, altri si lanciano in forme di comportamento più violento. In questo breve libro Zygmunt Bauman, qui in conversazione con Riccardo Mazzeo, riflette sulla situazione dei giovani d'oggi e sul ruolo dell'educazione e degli educatori.

- **Ferrante re di Napoli**
  Autore: Giuseppe Caridi
  Casa editrice: Rubettino 2023

Riassunto:
Ferdinando I d'Aragona, detto comunemente Ferrante, è stato re di Napoli dal 1458 al 1494, un periodo cruciale nella storia della penisola italiana disseminata di Repubbliche e Signorie e in cui quello di Napoli era il solo Regno. Ferrante ebbe strette relazioni con alcuni personaggi di grande rilievo quali Lorenzo il Magnifico, Ludovico il Moro, Alessandro VI, nei confronti dei cui Potentati, come pure verso le Repubbliche di Genova e Venezia, esercita una leadership in certi momenti così accentuata che a metà del 1480 - dopo avere domato la tracotanza baronale - si era diffusa la voce che aspirasse a diventare re d'Italia. Se tale disegno si fosse realizzato, Ferrante avrebbe potuto ad armi pari competere con le grandi monarchie nazionali (Francia, Spagna, Inghilterra) che stavano affermandosi in Europa in quel periodo e contrastare efficacemente l'espansionismo islamico. Nonostante il ruolo di primo piano, mancava un lavoro che ripercorresse la vita e l'opera di questo sovrano, la cui figura è strettamente intrecciata alle vicende italiane e mediterranee nel periodo di transizione dal Medioevo all'Età moderna

- **Kajin**

Riassunto:
storie di rifugiati siriani

- **Il fuorilegge**
  Autore: Domenico Lucano e Marco Rizzo
  Casa editrice: Giangiacomo Feltrinelli editore 2020

Riassunto:
Biografia di Mimmo Lucano

- **Insegnare a trasgredire. L'educazione come pratica della libertà**
  Autore: bell hooks
  Casa editrice: Meltemi 2020

Riassunto:

Come possiamo ripensare le pratiche di insegnamento nell'era del multiculturalismo? Cosa fare degli insegnanti che non vogliono insegnare e degli studenti che non vogliono imparare? Come affrontare il razzismo e il sessismo in classe? Intriso di passione politica, "Insegnare a trasgredire" fonde la conoscenza pratica dell'insegnamento e la connessione profondamente avvertita con il mondo delle emozioni e dei sentimenti. Un libro su insegnanti e studenti che osa affrontare questioni quali eros e rabbia, dolore e riconciliazione, nonché il futuro dell'insegnamento stesso. Bell Hooks scrittrice, insegnante e intellettuale nera e ribelle - propone un concetto di educazione come pratica di libertà

- **L'educazione non è finita. idee per difenderla**
  Autore: Duccio Demetrio
  Casa editrice: R. Cortina 2009

Riassunto:

L'educazione non può finire perché senza educazione non avremmo futuro. Ridiscuterne il senso è l'obiettivo di questo libro, che ne indaga le finalità, le radici filosofiche, pedagogiche ed etiche, alle quali va al più presto riconsegnata. L'educazione è più dell'istruzione, è una dimensione ineliminabile, invisibile e concreta, della vita di tutti. Per questo è indispensabile tornare a discutere delle mete irrinunciabili cui un'educazione interrogata in profondità è chiamata a ispirarsi. Duccio Demetrio insegna filosofia dell'educazione all'Università di Milano Bicocca